

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 2

mercoledì, 08 gennaio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	5
CONCORSI	6
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	7
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	
DECRETO 23 dicembre 2024, n. 28676 - certificato il 7 gennaio 2025	
Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore Tecnico".	
.	7
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (256/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI COADIUTORE AMMINISTRATIVO SENIOR (AREA DEGLI OPERATORI RUOLO AMMINISTRATIVO).	
.	28
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	40
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione	
DECRETO 6 dicembre 2024, n. 28404 - certificato il 24 dicembre 2024 "LEGGERE: FORTE!" Accordo per lo sviluppo e l'ampliamento delle attività previste dalla deliberazione della G.R. n. 987/2023.	
.	41
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 10 dicembre 2024, n. 28464 - certificato il 30 dicembre 2024 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2025/2026- Modifiche al DD 1195/2024.	
.	49
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive	

<p>DECRETO 24 dicembre 2024, n. 28500 - certificato il 30 dicembre 2024 PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 B Fase 1. Approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico".</p> <p>.....</p>	120
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia</p>	
<p>DECRETO 24 dicembre 2024, n. 28559 - certificato il 31 dicembre 2024 PR FESR 2021-2027 Azioni 2.2.2 e 2.2.3 Bando "Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese" approvato con DD n. 22236/2024 - Proroga scadenza presentazione domande al 14/03/2025.</p> <p>.....</p>	149
<p>DECRETO 24 dicembre 2024, n. 28560 - certificato il 31 dicembre 2024 PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.2 e 2.1.3 Bando "Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese" approvato con DD n. 24201/2024 - Proroga scadenza presentazione domande al 14/03/2025.</p> <p>.....</p>	153
<p>DECRETO 24 dicembre 2024, n. 28561 - certificato il 31 dicembre 2024 PR FESR 2021-2027 Azione 2.1.3 Bando "Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi" approvato con DD n. 22237/2024-Proroga scadenza presentazione domande al 14/03/2025.</p> <p>.....</p>	157
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari</p>	
<p>DECRETO 24 dicembre 2024, n. 28596 - certificato il 31 dicembre 2024 Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 DGR n. 1478/2024 - Misura 14 "Benessere degli animali" Approvazione modifica Bando di cui all'allegato A al d.d. n. 27793/2024.</p> <p>.....</p>	161
<p>ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO</p>	
<p>AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - APPROVAZIONE ADDENDUM ADEGUAMENTO UNITA DI COSTO STANDARD PER L'ANNO 2025.</p> <p>.....</p>	165
<p>BORSE DI STUDIO</p>	166
<p>ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA</p>	

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO
PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD
UN LAUREATO IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE O
EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA),
NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "MAMMOGRAPHIC BREA-
ST DENSITY AND BREAST CANCER RISK: THE ROLE
OF LIFESTYLE AND SEX HORMONES IN A LONGITU-
DINAL STUDY" IG 2019 ID 23702, FINANZIATO DALLA
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CAN-
CRO - CUP F18D20000060007.

..... 167

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 11 al B.U. n. 2 del 08/01/2025****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO del 6 dicembre 2024, n. 28399

FSE+ 2021-2027 Attività 2.f.11 - DGR 1268/2024 Approvazione "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Multifiliera2".**Supplemento n. 12 al B.U. n. 2 del 08/01/2025****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. ARTE CONTEMPORANEA. INVESTIMENTI PER LA CULTURA.**

DECRETO del 20 dicembre 2024, n. 28520

Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: "Residenze d'artista": approvazione Avviso.



CONCORSI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Responsabile di settore Simona VOLTERRANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10205 del 15-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28676 - Data adozione: 23/12/2024

Oggetto: Indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale - Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore Tecnico".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD031927

LA DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e richiamata in particolare la Sezione II, recante “Accesso”, nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R “Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009”;

VISTA E RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1242 del 4 novembre 2024 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale per l’anno 2024 (PIAO 2024), in particolare della sottosezione 4.3 “Piano triennale dei Fabbisogni di personale (2024-2026)” della sezione “Organizzazione e capitale umano” già approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 31 gennaio 2024;

DATO ATTO del Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro n. 25838 del 22 novembre 2024 – così come da ultimo integrato dal decreto n. 26930 del 06 dicembre 2024 – adottato ai sensi dell’art. 23 della l.r. n. 1/2009 e relativo all’aggiornamento del fabbisogno di personale per l’anno 2024, in attuazione della sopracitata DGR n. 1242/2024, il quale prevede l’indizione di specifico concorso pubblico per il reclutamento di professionalità dell’Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore Tecnico”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 15710 del 09 luglio 2024 con il quale è stato approvato l’aggiornamento al “Modello delle competenze e sistema dei profili professionali” del personale non dirigente del ruolo organico della Giunta regionale;

RITENUTO pertanto di bandire un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore tecnico”;

RITENUTO altresì necessario prevedere che, al momento dell’inquadramento, i candidati vincitori siano inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell’ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni specifiche del profilo di ruolo oggetto del presente bando;

DATO ATTO che il numero dei posti messi a concorso e l’assunzione dei relativi vincitori è subordinata all’esito negativo totale o parziale della procedura di cui all’art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall’art. 1, comma 14 ter del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il quale dispone che “al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001” e ritenuto pertanto di non dover effettuare le procedure di mobilità di cui all’art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO E RICHIAMATO il combinato disposto di cui ai commi 1 e 4 dell’art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001 con cui si prevede che l’assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle amministrazioni pubbliche, comprese le Regioni e gli enti locali, avviene mediante concorsi pubblici orientati alla massima partecipazione ai quali si accede mediante registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all’articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, di seguito

denominato "Portale", disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione”;

VISTO E RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 novembre 2023 - “Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2023;

PRESO ATTO che le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi e compilando il format di candidatura sul Portale “InPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno della pubblicazione sul Portale InPA;

DATO ATTO che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l’attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell’istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

PRESO ATTO dell’art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che *“le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. (...) Nei concorsi pubblici, a esclusione di quelli banditi per il reclutamento del personale sanitario e socio-sanitario, educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni e dalle unioni di comuni, e dei ricercatori, nonché del personale di cui all’articolo 3, sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l’ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all’assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall’assunzione, l’amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il limite di cui al quarto periodo. La disposizione del quarto periodo non si applica alle procedure concorsuali bandite dalle regioni, dalle province, dagli enti locali o da enti o agenzie da questi controllati o partecipati che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a venti unità”*;

DATO ATTO che, in relazione al profilo professionale oggetto di concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, risulta pari al 71% per gli uomini e al 90% per le donne e che, pertanto, sussistendo un differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione la disposizione di cui all’art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come specificato all’art. 9 del bando di concorso;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all’indizione del concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale “Istruttore tecnico”;

2. di dare atto che il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
3. di non effettuare le procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.165/2001;
4. di approvare il bando di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente decreto;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e del bando di concorso nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Portale InPA), nel sito internet della Regione Toscana, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Bandi di concorso e avvisi" - "Concorsi per tempo indeterminato" e nel B.U.R.T., così come stabilito dall'art. 3 del bando di concorso.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando di concorso

370aeb5a2b71f22950ccdbd123700ab102b826ef856a87552c288e22fcb2f137

REGIONE TOSCANACONCORSO PUBBLICO

ALLEGATO A)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE TECNICO"**ARTICOLO 1***Oggetto del concorso e procedura concorsuale*

La Regione Toscana indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di personale – Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore tecnico".

Il "Istruttore tecnico", come indicato nel modello delle competenze e del sistema dei profili professionali della Regione Toscana, svolge attività riconducibili alle aree di responsabilità di seguito riportate:

- Contribuisce alla realizzazione di processi e/o fasi di progetti. Contribuisce allo svolgimento, in relazione alle proprie competenze tecnico-specialistiche, delle attività e delle funzioni previste dalla normativa vigente in materia di appalti per l'attuazione degli interventi;
- Collabora alle attività di programmazione, coordinamento e gestione degli interventi relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente (conservazione, manutenzione, riqualificazione e ristrutturazione) e alla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale;
- Collabora al processo di verifica dei progetti di pubbliche amministrazioni e soggetti privati in relazione all'osservanza delle normative tecniche e della buona pratica di progettazione;
- Collabora e presta assistenza tecnica alla progettazione, direzione e collaudo di opere di manutenzione ordinaria; cura lo svolgimento di indagini, sopralluoghi, accertamenti, controlli e perizie tecniche di stima relativi ai beni immobili e opere pubbliche di interesse regionale, anche con riferimento ai progetti in zona sismica; monitora l'avanzamento delle azioni e delle iniziative intraprese, verificandone la conformità con gli indirizzi stabiliti;
- Cura le attività amministrative relative alla gestione dei beni immobili e alla progettazione di opere pubbliche di interesse regionale, anche attraverso la predisposizione di apposita reportistica; collabora alla stesura di elaborati tecnici, funzionali alle attività di erogazione di servizi di supporto e funzionamento interno.

I n. 5 posti messi a bando sono dislocati sulle seguenti sedi di lavoro:

- 2 posti sede di Firenze;
- 1 posto sede di Grosseto;
- 1 posto sede di Lucca;
- 1 posto sede di Pisa.

I candidati sono tenuti a indicare nella domanda di partecipazione l'ordine di preferenza delle sedi di lavoro sopra specificate; nel caso di mancata o incompleta indicazione, l'Amministrazione procederà discrezionalmente ad assegnare i vincitori alle sedi di lavoro sulla base delle proprie esigenze organizzative.

Nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria di candidati idonei, l'Amministrazione assegnerà gli stessi discrezionalmente nelle sedi regionali che si renderanno vacanti al momento dell'assunzione, anche diverse da quelle sopra indicate.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

L'assunzione dei candidati al termine della procedura selettiva avverrà per l'espletamento delle mansioni riconducibili in quanto assimilabili alle attività/funzioni del profilo professionale oggetto del presente bando di concorso.

Sui posti messi a concorso si applicano le riserve previste e disciplinate in dettaglio all'art. 11 del presente bando.

Il numero dei posti messi a concorso e l'assunzione dei relativi vincitori è subordinata all'esito negativo totale o parziale della procedura di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell'Amministrazione, in caso di utilizzo della graduatoria, le assunzioni potranno avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente bando di concorso.

ARTICOLO 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani; oppure cittadini di Stato membro dell'Unione Europea (U.E.) e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; o cittadini di uno Stato extra U.E. titolari del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi delle vigenti norme di legge²; i soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);
4. godimento dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari

¹ Art. 6 della L. 28.11.2005 n. 246; art. 31 del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

² D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 e Regolamento di attuazione di cui al DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 38, comma 1 e comma 3bis.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

6. essere in possesso alternativamente di uno dei seguenti titoli di studio:

a) titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità) come di seguito riportato o ad esso riconducibile: Diploma di Tecnico Costruzioni, ambiente e territorio o Diploma di Geometra o Diploma di Perito Industriale;

b) laurea vecchio ordinamento in Ingegneria e Architettura;

c) laurea vecchio ordinamento la cui equipollenza, ai sensi della normativa vigente, abbia valenza unidirezionale nei confronti di uno dei titoli di studio di cui alla lett. b), punto 6, art. 2 del bando;

d) laurea specialistica (D.M. 509/1999) o laurea magistrale (D.M. 270/2004) equiparata a una delle lauree vecchio ordinamento di cui alla lett. b), punto 6, art. 2 del bando, come previsto dalla tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

e) laurea triennale (D.M. 509/1999 - D.M. 270/2004) propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali di cui alla lett. d), punto 6, art. 2 del bando.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti: a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura; b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza. Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione. Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione³;

³ Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>.

La richiesta di equipollenza dei titoli di studio esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia a conclusione del percorso di istruzione secondaria di I e II grado, deve essere presentata all'Ufficio Scolastico Territoriale della Regione di residenza.

La richiesta di equivalenza dei titoli di studio esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e formazione - D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio VIII (PEC: dgosv@postacert.istruzione.it).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.⁴;
8. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.)⁵.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (di seguito "Portale InPA") e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quarter e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

L'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al

La richiesta di equipollenza dei titoli universitari esteri, corrispondenti a quelli rilasciati in Italia, deve essere rivolta esclusivamente agli Atenei italiani.

La richiesta di equivalenza dei titoli universitari esteri deve essere rivolta: **a.** al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro pubblico (PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it); **b.** al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio V (PEC: dgsinfs@postacert.istruzione.it).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza del titolo di studio estero è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

⁴Art. 314 – Peculato;

Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Art. 317 – Concussione;

Art. 318 – Corruzione per un atto d'ufficio;

Art. 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Art. 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 319-quater – Induzione indebita a dare o promettere utilità;

Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;

Art. 323 – Abuso d'ufficio;

Art. 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio;

Art. 326 – Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

Art. 329 – Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;

Art. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;

Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001).

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

D.Lgs. 196/2003.

Il bando di concorso verrà pubblicato sul portale INPA in data 08/01/2025.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 giorni con scadenza alle ore 12** dal giorno previsto per la pubblicazione sul Portale INPA. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dall'avviso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "inPA". La procedura di presentazione della domanda prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e secondo le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dalla procedura.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla registrazione al Portale inPA e/o all'inoltro della domanda di partecipazione i candidati dovranno utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA selezionando il pulsante "Richiedi supporto" presente sul Portale o contattando il servizio di supporto mediante mail da inviare a inpa@funzionepubblica.it.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura concorsuale i candidati potranno inviare una mail al seguente indirizzo: concorsi-info@regione.toscana.it indicando nell'oggetto la denominazione del presente concorso pubblico.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei cinque giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse, in quanto irricevibili, le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per ogni comunicazione inerente al concorso. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (si veda art. 9);
4. i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che richiederanno l'esonero alla prova preselettiva dovranno allegare apposita certificazione che dimostri il possesso della percentuale di invalidità, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione, in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva;
5. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alle riserve di cui all'art. 11;
6. l'indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi di lavoro di cui all'art. 1;
7. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Nella domanda di ammissione al concorso, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta di usufruire delle prove sostitutive, degli strumenti compensativi o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione, allegando alla medesima apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della azienda unità sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle citate misure è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita dai candidati ed in

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

relazione alle modalità di espletamento della procedura concorsuale⁶.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁷. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 12.

L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dei soggetti non esonerati dalla prova preselettiva sia superiore a 150, l'Amministrazione può procedere, tramite la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento del presente concorso, alla prova preselettiva dei concorrenti mediante il ricorso a test selettivi a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata, la quale provvede anche alla somministrazione e alla correzione delle prove preselettive.

La prova preselettiva si svolgerà, ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

⁶ Ai sensi del D.M. 12/11/2021, in attuazione dell'art. 3, c. 4bis del D.L. n. 80/2021 che prevede particolari modalità di svolgimento dei concorsi pubblici per persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

⁷ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa (art. 3).

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l.r. n. 1/2009.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 150 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano pari merito sulla 150esima posizione, sono ammessi alle prove di concorso da parte della competente struttura regionale, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)⁸.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni ed effettuare la correzione delle prove scritte anche da remoto.

⁸Ai sensi dell'art. 17 del Reg. 33/2010.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 6

Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta massimo 30 punti;
- per la prova orale massimo 30 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione della prova scritta e della prova orale.

ARTICOLO 7

Prove di esame

Le prove di concorso consistono in una **PROVA SCRITTA** e in una **PROVA ORALE** così articolate:

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nella somministrazione di un test **a risposta multipla**, articolato in quesiti volti a verificare le conoscenze teoriche e pratiche su una o più delle seguenti materie:

- Elementi di normativa in materia ambientale, con particolare riferimento al regime autorizzatorio di competenza regionale;
- Elementi di normativa in materia di opere pubbliche (edilizia, opere idrauliche, idrogeologiche e di viabilità) di competenza regionale;
- Elementi di normativa in materia di protezione civile.

In sede di prova scritta verrà altresì accertata la conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, dei sistemi informativi geografici (GIS) per la gestione e l'analisi del territorio, nonché della lingua inglese.

La prova scritta si svolgerà mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali di cui all'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, forniti da soggetto specializzato incaricato dall'Amministrazione, il quale si occuperà altresì delle operazioni di identificazione, consegna di tale strumentazione e somministrazione delle prove ai candidati, nonché della vigilanza durante lo svolgimento della prova.

I candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, salvo quelli eventualmente forniti dall'Amministrazione per lo svolgimento della prova, pena l'esclusione.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale verterà, oltre che sulle materie della prova scritta, su una o più delle seguenti materie:

- Elementi di diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Toscana;

REGIONE TOSCANACONCORSO PUBBLICO

- Elementi di legislazione statale e regionale in materia di progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo di lavori pubblici, con riferimento anche alla normativa sugli impianti elettrici di edifici;
- Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza sui cantieri;
- Elementi in materia di topografia ed estimo.

Per i candidati non italiani sarà valutata l'adeguatezza della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche. Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, la prova orale potrà facoltativamente essere svolta in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative del concorso, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 8*Diario delle prove*

La prova d'esame o l'eventuale prova preselettiva si svolgerà il giorno 25 febbraio 2025.

Il dettaglio del diario delle prove d'esame, compresa l'eventuale prova preselettiva – orario, luogo, modalità di svolgimento, norme tecniche per la partecipazione alle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato e nel sito della Regione Toscana al percorso “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” – “Concorsi per tempo indeterminato” (<https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>) a partire dal giorno 14 febbraio 2025.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana al citato percorso e il Portale InPA con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, per qualunque informazione in merito al concorso.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda⁹, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla prima prova, preselettiva o scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria relativa all'ammissibilità dei candidati è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alle prove d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo)

⁹ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.14.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è **onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo** della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato in domanda di partecipazione.

ARTICOLO 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

La dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria definitiva e dichiara i vincitori del concorso applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione¹⁰;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche¹¹;
- c) dalla più giovane età.

In relazione al profilo professionale oggetto di concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31 dicembre 2023, risulta essere del 71% per gli uomini e del 29% per le donne. Al fine di garantire l'equilibrio di genere all'interno dell'Amministrazione, considerato che il suddetto differenziale tra i generi supera il 30%, si applicano, in favore del genere femminile e in via subordinata rispetto a quanto stabilito dall'art. 10, co. 4 del D.P.G.R. 33/2010, le disposizioni previste dal combinato disposto dell'art. 5, co. 4, lett. o) e dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 nella formazione della graduatoria definitiva.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria sarà pubblicata sul Portale di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA), sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – “Bandi di concorso e avvisi sul personale” - "Concorsi per tempo indeterminato" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La suddetta graduatoria potrà altresì essere utilizzata anche per la copertura di posti relativi a un profilo professionale assimilabile in termini di attività/funzioni a quello oggetto del presente bando.

La graduatoria resta aperta per due anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione e può essere utilizzata oltre che per le necessità dell'Amministrazione regionale, anche da altre pubbliche Amministrazioni secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/2009.

ARTICOLO 10

Assunzione, trattamento economico e Assessment delle competenze

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico

¹⁰ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

¹¹ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Istruttore Tecnico", ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture della Regione Toscana; a tal fine i candidati dichiarati vincitori, prima dell'inquadramento, potranno essere sottoposti ad un percorso di assessment center, non a carattere selettivo, utile ad individuare l'ottimale collocazione organizzativa in relazione al complesso delle capacità e delle competenze possedute dai vincitori.

Al momento dell'inquadramento i candidati vincitori potranno essere inseriti in uno specifico percorso formativo che terrà conto dell'ambito professionale della struttura regionale di allocazione, finalizzato ad una adeguata professionalizzazione dei candidati nello svolgimento delle funzioni regionali.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di 6 (sei) mesi dall'assunzione, non prorogabile né rinnovabile.¹²

La Regione Toscana determina discrezionalmente la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni¹³

ARTICOLO 11

Riserve di posti

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di cui al precedente art. 9, nel limite massimo del 50 per cento del totale dei posti messi a bando.

Sul totale dei posti messi a concorso si applicano, in via prioritaria, le riserve sotto indicate ai sensi dell'art. 10, co. 3, del d.p.g.r. 33/R/2010:

- 1) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. a) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999 sia alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso che al momento dell'assunzione;
- 2) n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/1999. Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7, comma 2, della L. 68/1999 e dell'art. 10, co. 3, lett. b) del d.p.g.r. 33/R/2010, hanno titolo a fruire della riserva i candidati idonei regolarmente iscritti negli elenchi previsti dall'art. 8 della citata L. 68/1999 sia alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso che al momento dell'assunzione.

Nel caso di mancata copertura totale o parziale delle riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2), sul totale dei posti messi a concorso si applica in subordine la riserva per i volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta,

¹² Si veda l'art. 25 del CCNL "Funzioni Locali", triennio 2019-2021.

¹³ Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

fino ad un massimo di n. 2 posti, di cui agli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010, ai sensi dell'art. 10, co. 3, lett. c) del d.p.g.r. 33/R/2010, ovvero:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, co. 9).

Qualora le riserve di cui ai suddetti punti 1) e 2) vengano coperte totalmente o parzialmente, la riserva destinata ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 si applicherà nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

ARTICOLO 12

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹⁴.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini dell'attribuzione delle riserve di legge di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, prima dell'assunzione, l'Amministrazione procede alla verifica: l'iscrizione nelle liste del collocamento mirato di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, il possesso dello stato di disoccupazione, la permanenza dello stato invalidante e la compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando di concorso. Per quanto compatibile, l'Amministrazione, prima dell'assunzione, adotta le medesime verifiche ai fini dell'attribuzione della riserva di legge di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

¹⁴Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art. 23.

REGIONE TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO

ARTICOLO 13

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure concorsuali può essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione – ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 – anche al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 14

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it), nonché dall'eventuale affidatario del servizio, ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it;
<https://www.regione.toscana.it/data-protection-officer/informazioni>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.



(256/2024/CON)
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI COADIUTORE
AMMINISTRATIVO SENIOR (AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO
AMMINISTRATIVO)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero- Universitaria Meyer IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero- Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.587 del 31/12/2024, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

Rapporto di lavoro: Tempo indeterminato

Profilo professionale: Coadiutore Amministrativo Senior

Area: Area degli operatori

Ruolo: Amministrativo

Codice concorso: 256/2024/CON

Al momento della presentazione della domanda online, **i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:**

- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- ESTAR

Per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito, sulla base delle scelte espresse dai candidati e nel rispetto dell'ordine di merito.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, che ha richiesto il posto a concorso.

Dopo l'assegnazione del vincitore, ogni Azienda potrà utilizzare la propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili. Tali graduatorie saranno utilizzate sia per le assunzioni a tempo indeterminato sia per quelle a tempo determinato.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento

dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n.

82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RISERVE DI POSTI

Nella presente procedura concorsuale è prevista la seguente riserva di posti **per l'Azienda Usi Toscana Sud Est**: ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del D.Lgs. 66/15.03.2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Dopo l'assegnazione del vincitore, nell'ulteriore utilizzo delle graduatorie, potranno essere applicate, su richiesta delle Aziende/Enti del SSRT ed in base alle percentuali stabilite dalla normativa vigente, le riserve di posti previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 3 bis, oltre ad altra normativa di eventuale stabilizzazione;
- Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. I candidati appartenenti alle categorie indicate nella legge, per usufruire del beneficio di cui trattasi, dovranno attestare di essere iscritti negli specifici elenchi istituiti presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione, qualora previsto dalla normativa di riferimento;
- D.Lgs. 150/2009, art. 24, in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;
- D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;
- D.Lgs. 40/2017, art. 18, comma 4, in materia di riserva dei posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare, nella domanda on line, la parte relativa alla riserva in interesse.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti, in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale riserva in caso di scorrimento della graduatoria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001 e ss.mm.ii.:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al

ESTAR Sede legale Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 50135

<http://www.estar.toscana.it> Partita Iva 06485540485

pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

1. Titolo di istruzione secondaria di primo grado;
2. Attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio. Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura concorsuale **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal

ESTAR Sede legale Via di San Salvi, 12 - Palazzina 14 50135 F

<http://www.estar.toscana.it> Partita Iva 06485540485

candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione delle graduatorie finali di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati possono esprimere la propria preferenza per una sola graduatoria tra quelle relative alle seguenti Aziende:

1. Azienda Usl Toscana Sud Est
2. Azienda Usl Toscana Centro
3. Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
4. Azienda Usl Toscana Nord Ovest
5. Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
6. Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
7. ESTAR

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, il candidato non potrà più modificare la propria scelta.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale in un'Azienda Sanitaria del SST, non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Sanitaria scelta si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione efficace del concorso, in caso di ricezione di un numero elevato di domande, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, predisposta direttamente dall'Ente, con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti nel bando.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con la L. n. 114 dell'11/8/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista ed è pertanto ammessa direttamente alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti previsti nel bando.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di ESTAR non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede indicati saranno considerati rinunciatari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati utilmente collocati nella graduatoria preselettiva entro il numero che sarà stabilito e comunicato preventivamente nei modi sopra indicati, unitamente ai pari merito all'ultimo candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria e previa verifica dei requisiti di ammissione.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I candidati che hanno superato la preselezione e che risultano in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per la prova concorsuale con le modalità previste nel successivo paragrafo "DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI".

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

ESTAR procederà alle verifiche dei requisiti previsti dal bando di concorso solo per i candidati che supereranno la preselezione. I candidati che hanno superato la preselezione ma che risultano privi dei requisiti prescritti saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato nella domanda online, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 28 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, assicurando, quando possibile e coerente con l'utilizzo previsto della graduatoria, un'adeguata rappresentanza delle tre Aree Vaste, rispettando la parità di genere. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

Nella composizione della Commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001 dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove concorsuali

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|--------------|
| • titoli di carriera | max punti 15 |
| • titoli accademici e di studio | max punti 03 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | max punti 02 |
| • curriculum formativo e professionale | max punti 20 |

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e

ss.mm.ii. e nel “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 29 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti **prove di esame:**

Prova pratica: soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla e/o attività connesse all'applicazione di procedure nella realtà operativa delle Aziende Sanitarie in relazione alla qualificazione professionale richiesta con riferimento alle seguenti materie:

- *Elementi di legislazione amministrativa;*
- *Elementi di legislazione sanitaria con riferimento al Sistema Sanitario Regionale e Nazionale;*
- *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.*

Prova orale: colloquio sulle materie oggetto della prova pratica.

Il superamento della prova pratica e della prova orale sono subordinati al raggiungimento, in ciascuna delle prove, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La durata della prova pratica e la modalità di svolgimento della stessa sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001, e comunicate ai candidati appena prima dell'espletamento.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova pratica.

La prova pratica potrà essere effettuata anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciati al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito della prova pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. In caso di pubblicazione, la stessa assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

La Commissione, in funzione della scelta espressa dai candidati in sede di presentazione della domanda on line, formula le seguenti graduatorie di merito, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

1. Azienda Usl Toscana Sud Est
2. Azienda Usl Toscana Centro
3. Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
4. Azienda Usl Toscana Nord Ovest
5. Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
6. Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
7. ESTAR

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva le graduatorie di merito di ciascuna azienda che saranno pubblicate sul sito aziendale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Il candidato vincitore del concorso sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria nel profilo oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

Le Aziende che, una volta esaurita la propria graduatoria degli idonei, non abbiano ancora soddisfatto i propri fabbisogni, nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa, prioritariamente secondo un criterio di prossimità territoriale. Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali aziendali avranno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato e determinato, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda richiedente e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria aziendale in cui sono eventualmente inseriti.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato presso un'Azienda/Ente diversi da quella scelta in fase di compilazione della domanda, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati potranno essere contattati in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

Il candidato, contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella

scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali fabbisogni da parte delle Aziende che hanno esaurito la propria graduatoria o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse quelle per le quali abbia già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di

essa, le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28404 - Data adozione: 06/12/2024

Oggetto: "LEGGERE: FORTE!" Accordo per lo sviluppo e l'ampliamento delle attività previste dalla deliberazione della G.R. n. 987/2023

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030668

LA DIRIGENTE

Visti :

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/07/2013, n. 41/R ss.mm che approva il Regolamento in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 60 del 27 luglio 2023;
- la Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, e la successiva integrazione 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024, nella quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza è stabilito che la Regione promuova:
 - interventi per lo sviluppo ed il consolidamento del sistema di educazione prescolare da zero a sei anni, anche tramite la progettazione educativa territoriale, e per il rafforzamento dei coordinamenti pedagogici zonali;
 - interventi per il contrasto e la prevenzione dell’abbandono scolastico da attivarsi attraverso l’istituto della coprogettazione a livello territoriale tra istituzioni scolastiche e Zone per l’educazione e l’istruzione;

Visti gli artt. 5 c. 6 e 158 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 e sue mm.ii.;

Vista la Legge 7/08/1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo” e s.m.i che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di determinare criteri di economicità, efficacia e pubblicità nello svolgimento delle funzioni amministrative e nella gestione della spesa pubblica;

Visto l’art.15 della L.241/1990 che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 987 del 07/08/2023 con la quale si è provveduto all’approvazione dello schema di accordo di collaborazione biennale con l’Università degli Studi di Firenze, l’Università degli Studi di Pisa, l’Università degli Studi di Siena, Indire, Cepell e Ufficio Scolastico della Toscana finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per la prosecuzione, lo sviluppo e l’ampliamento del progetto “LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza”;

Visto il successivo Decreto Dirigenziale n. 22330 del 17/10/2023 con il quale si è provveduto, all’attuazione del progetto “LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza”, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 987 del 7/08/2023, attraverso l’assegnazione per gli anni educativi/scolastici 2023/2024 e 2024/2025 di un contributo finalizzato alla realizzazione delle attività programmate;

Considerato che tali attività di ricerca ivi previste e realizzate da parte del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), dell’Università degli Studi di Firenze, del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (CFS), dell’Università degli Studi di Pisa, del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) dell’Università degli Studi di Siena richiedono un ulteriore sviluppo finalizzato ad una maggiore diffusione sul territorio regionale;

Dato atto che tali attività di ricerca:

- non sono riconducibili ai servizi di cui alla Direttiva 2014/24/UE, art. 14 e D.Lgs. n. 50/2016 in quanto i risultati non appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice e la prestazione del servizio non è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice;
- sono dirette a perseguire una finalità scientifica a vantaggio e nell'interesse della collettività promossa dalla Regione Toscana;
- sono coerenti e collegate con quanto previsto dal "Patto regionale per la lettura", di cui alla DGR 463/2019;
- determinano una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune che si esplica in attività istituzionale;
- costituiscono una ulteriore implementazione delle attività previste di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 987/2023;

Considerato che il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), dell'Università degli Studi di Firenze, il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (CFS), dell'Università degli Studi di Pisa, il Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) dell'Università degli Studi di Siena sono disponibili a implementare le proprie attività di ricerca, nell'ambito delle attività di ricerca previste dal Decreto Dirigenziale n.22330 del 17/10/2023;

Dato atto che tale implementazione consente di ampliare i territori ove realizzare gli interventi previsti dalla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 987/2023;

Vista la proposta presentata dalle Università sopra citate, agli atti dello scrivente Settore, con la quale ci si prefigge di implementare le attività per identificare e valorizzare l'offerta territoriale del progetto Leggere Forte;

Vista la crescente adesione al Progetto Leggere Forte da parte dei servizi educativi e delle istituzioni scolastiche toscane;

Dato atto che le risorse regionali necessarie all'implementazione di tali attività già previste dalla Deliberazione della G.R. n. 987/2023, disponibili sul capitolo 62545 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 annualità 2024, è previsto che siano destinate ad azioni a regia regionale per il successo scolastico;

Valutato congruo un contributo finalizzato alla realizzazione di tali attività di ricerca stimato in euro 20.000,00, disponibile sul capitolo 62545 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 annualità 2024;

Dato atto che le attività di ricerca dovranno concludersi entro il 31/12/2024 e che devono essere monitorate e rendicontate con le modalità stabilite nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato opportuno destinare, per l'ampliamento e la diffusione e sviluppo delle attività di ricerca relative al progetto "LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 987 del 07/08/2023 e al Decreto Dirigenziale n. 22330 del 17/10/2023, ed in particolare delle azioni dettagliate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, complessivi euro 20.000,00, a valere sul capitolo 62545 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, annualità 2024 (competenza pura) - codice V livello PdC 1040102008, nel modo che segue:

- euro 15.000 a favore dell'Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - codice

- Sibec 10294, da liquidare contestualmente con il presente provvedimento (Girofondo su contabilità speciale Num. Conto 36739);
- euro 2.500 a favore dell'Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (CFS) - codice Sibec 55175, da liquidare contestualmente con il presente provvedimento (Girofondo su contabilità speciale Num. Conto 0000503);
- euro 2.500 a favore Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) - codice Sibec 61202, da liquidare contestualmente con il presente provvedimento (Girofondo su contabilità speciale Num. Conto 38125);

Dato atto che per l'intervento di cui al presente provvedimento, è stato acquisito dall'Università degli Studi di Firenze il seguente codice CUP: B19I23000670002;

Dato atto che per l'intervento di cui al presente provvedimento, è stato acquisito dall'Università degli Studi di Pisa il seguente codice CUP: I59I23000990002;

Dato atto che per l'intervento di cui al presente provvedimento, è stato acquisito dall'Università degli Studi di Siena il seguente codice CUP: B63C23001030002;

Dato atto che l'impegno di spesa derivante dagli atti attuativi del presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, nonché dalla D.G.R. n. 987/2023;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Ritenuto di precisare che i contributi suddetti non sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 600/73;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. del 28 dicembre 2023, n. 50 " Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la D.G.R. n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026".

DECRETA

1. Di provvedere, per quanto espresso in narrativa, nell'ambito delle attività previste finalizzate alla collaborazione scientifica e metodologica per lo sviluppo e l'ampliamento del progetto "LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 987 del 07/08/2023 e al Decreto Dirigenziale n. 22330 del 17/10/2023, ad impegnare con il presente provvedimento la somma complessiva di euro 20.000,00 a valere sul capitolo 62545 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, annualità 2024 (competenza pura) - codice V livello PdC 1040102008 nel modo che segue:

- euro 15.000 a favore dell'Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - codice Sibec 10294, da liquidare contestualmente con il presente provvedimento (Girofondo su contabilità speciale Num. Conto 36739);
- euro 2.500 a favore dell'Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (CFS) - codice Sibec 55175, da liquidare contestualmente con il presente provvedimento (Girofondo su contabilità speciale Num. Conto 000503);
- euro 2.500 a favore Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) - codice Sibec 61202, da liquidare contestualmente con il presente provvedimento (Girofondo su contabilità speciale Num. Conto 38125);

2. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

3. Di dare atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

4. Di precisare che i contributi suddetti non sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 600/73;

5. di stabilire che le attività di ricerca ammesse a contributo con il presente provvedimento dovranno concludersi entro il 31/12/2024 e che devono essere monitorate e rendicontate con le modalità stabilite nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 1

A

Integrazione accordo

537f227be3c8b939ad52df7d139b84d650ab98078aa113a09b6052ca768b56fd

Allegato A**“LEGGERE: FORTE!”: PROGETTO PER LA DIFFUSIONE E PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA AD ALTA VOCE NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA TOSCANA****Accordo per lo sviluppo e l’ampliamento delle attività previste dalla deliberazione della G.R. n. 987/2023**

Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza, è una politica educativa ad azione pluriennale che mira a promuovere il successo scolastico attraverso l’introduzione dell’ascolto della lettura ad alta voce, come pratica routinaria e quotidiana, nell’intero sistema educativo e di istruzione toscano, con specifiche finalità equitative. I risultati degli ultimi decenni relativi ai dati di abbandono scolastico e di dispersione scolastica sono la motivazione che ha spinto la Regione a intraprendere un percorso pluriennale fondato sulle evidenze della ricerca scientifica.

La rilevante percentuale delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi con difficoltà nelle competenze relative alla comprensione di qualsiasi tipo di testo, insieme alla presenza di difficoltà e mancanza di motivazione sono in stretta connessione con i fenomeni definiti complessivamente come “povertà educativa”.

Visti gli esiti delle numerose sperimentazioni svolte, nonché i risultati ottenuti negli anni di realizzazione di *Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l’intelligenza*, ci conducono a confermare che l’ascolto della lettura ad alta voce in classe, se quotidiana e sistematica (e praticata in tutti i gradi), possa costituire un elemento decisivo per l’accesso di tutte le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi a saperi e competenze minime che consentono l’esercizio della cittadinanza producendo, di fatto, effetti equitativi.

La lettura ad alta voce si sta affermando nel panorama mondiale scientifico e in comunità di pratiche sempre più vaste come una didattica in grado, dagli 0 ai 18 anni, di produrre benefici di carattere cognitivo, mnestico, emotivo e in tutte le complesse competenze e conoscenze afferenti alla *literacy* (ma con effetti anche su dimensioni ritenute distanti come alcuni elementi di *numeracy* e potenziali conseguenze su abilità motorie). Tutti questi benefici, inoltre, sembrano essere indipendenti dai livelli di partenza e produrre, anzi, un effetto equitativo. Questa particolarità può essere inquadrabile dentro un paradigma di azione educativa definibile come democrazia cognitiva.

Di fatto riuscire a far diventare l’ascolto della lettura ad alta voce una pratica quotidiana e ad alto grado di intensità, indipendentemente dall’età dei beneficiari, in tutto il sistema di educazione e istruzione toscano significa, al contempo, investire sul futuro culturale, formativo, identitario e occupazionale delle nuove generazioni con effetti di ritorno interessanti sulle generazioni precedenti.

In questa cornice, si prevede la realizzazione di ulteriori attività di ricerca da parte dell’Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), dell’Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere (CFS), dell’Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC), finalizzate a:

- diffusione dei progetti di ricerca nei servizi educativi e scolastici attualmente non coinvolti nel percorso;
- diffusione dei risultati di ricerca;
- predisposizione di report finalizzati alla formazione del personale educativo e docente sul tema.

Le 3 Università sono tenute a concludere le attività previste dal presente documento entro il 31/12/2024.

Entro 20 giorni dalla data di conclusione del progetto, le attività svolte con le risorse assegnate con il presente provvedimento devono essere monitorate e rendicontate attraverso una analitica relazione ove si evidenzino le attività svolte, le risorse umane e finanziarie impiegate, ed i risultati ottenuti.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28464 - Data adozione: 10/12/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2025/2026- Modifiche al DD 1195 /2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD030968

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 recante Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS);

Visti la Legge Regionale n. 32/2002 recante Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con DPGR n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1195 del 22/01/2024 con il quale è stato adottato l'avviso "PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 - ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituende, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026";

Considerato che l'Avviso di cui sopra ha previsto due scadenze per la presentazione dei progetti sull'Attività 4.f.2 – ITS e che la seconda scadenza per la presentazione delle proposte progettuali relative ai percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2025/2026 è stabilita al 31/01/2025;

Dato atto che l'Attività 4.f.2 – ITS è un'attività di rilevanza strategica nell'ambito della Priorità 4 Occupazione giovanile del PR Toscana FSE+ 2021/2027, in quanto risponde alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, assicurando un elevato successo occupazionale, considerato anche l'investimento nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla Strategia per la specializzazione intelligente (S3);

Ritenuto, per quanto sopra descritto, di modificare la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali relative ai percorsi ITS in avvio nell'anno formativo 2025/2026 dal 31/01/2025 così come prevista dal Decreto 1195/2024 al 28/02/2025;

Vista inoltre la Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 che approva lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027;

Dato atto che suddetta deliberazione ha introdotto modifiche sostanziali nella redazione dell'avviso e degli allegati al medesimo anche in attuazione di intervenute variazioni a livello di normativa europea e nazionale;

Ritenuto opportuno per quanto sopra procedere alla riapprovazione dei seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione degli Allegati di cui al citato Decreto 1195/2024, di cui erano parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - Avviso ITS 2025;
- Allegato A1 - domanda di finanziamento;
- Allegato A1.1 – domanda di finanziamento in ATI costituenda;
- Allegato A2 – formulario descrittivo progetto FSE+ AVVISO ITS 2025;
- Allegato A3 – dichiarazioni affidabilità giuridico-economica-finanziarie;
- Allegato A4 – dichiarazione posti stage;
- Allegato A5 – dichiarazione locali non registrati;
- Allegato A6 – dichiarazione di intenti;
- Allegato A7 – dichiarazione di attività delegata;
- Allegato A8 – informativa privacy;
- Allegato A9 – dichiarazione carichi pendenti;
- Allegato B – griglia di valutazione;
- Allegato C – schema di convenzione;

Dato atto che per la scadenza del 31/01/2025 prevista dal citato Decreto 1195/2024 per la presentazione di proposte progettuali relative ai percorsi ITS in avvio nell'anno formativo 2025/2026 non sono state presentate domande, essendo il primo giorno utile di presentazione (02/01/2025) successivo alla data di adozione del presente decreto;

Dato atto che tutte le altre parti del Decreto 1195/2024 si intendono confermate, compresa la parte finanziaria ed i relativi movimenti contabili;

DECRETA

Per quanto descritto in narrativa:

1. Di modificare la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali relative ai percorsi ITS in avvio nell'anno formativo 2025/2026 dal 31/01/2025 così come prevista dal Decreto 1195/2024 al 28/02/2025;
2. Di procedere alla riapprovazione dei seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione degli Allegati di cui al citato Decreto 1195/2024, di cui erano parte integrante e sostanziale:
Allegato A - Avviso ITS 2025;
Allegato A1 - domanda di finanziamento;
Allegato A1.1 – domanda di finanziamento in ATI costituenda;
Allegato A2 – formulario descrittivo progetto FSE+ AVVISO ITS 2025;
Allegato A3 – dichiarazioni affidabilità giuridico-economica-finanziarie;
Allegato A4 – dichiarazione posti stage;
Allegato A5 – dichiarazione locali non registrati;
Allegato A6 – dichiarazione di intenti;
Allegato A7 – dichiarazione di attività delegata;
Allegato A8 – informativa privacy;
Allegato A9 – dichiarazione carichi pendenti;
Allegato B – griglia di valutazione;
Allegato C – schema di convenzione;
3. Di dare atto che tutte le altre parti del Decreto 1195/2024 si intendono confermate, compresa la parte finanziaria ed i relativi movimenti contabili;
4. Di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'allegato A - AVVISO ITS 2025 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. Di autorizzare eventuali modifiche non sostanziali per l'entrata in vigore di nuove norme dell'Unione europea, nazionali e regionali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato C - schema di convenzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 13

11	<i>A1.1 Domanda di finanziamento in ATI</i> 44f2324253bc75816648cafd35e92cbd870e9f88404d7f65a1537cfafee7a1b
A1	<i>A1 domanda di finanziamento</i> 27d8dd634d717d1c4fe618e5b397bbedf1491bd8d98a5a294c756b8aaea00315
A2	<i>A2 Formulario</i> ac77f9984c37f70eedd75610c7fef2570cfe3385bbf3e77a0260799344326d77
A3	<i>A3 Dichiarazione</i> 96c83550620945224a96980052f9aeea46049b88258b368ee43c8d4fcfe91534
A4	<i>A4 Dichiarazioni posti stage</i> 49d7c425f09dd04bb8b8665c5b762907daafee3832f507fd84a43f66adee5b58
A5	<i>A5 Dichiarazioni locali non registrati</i> abe9c16221a1d8698222c551456a024beb7d7724bc238e16073dd1b6909f9365
A6	<i>A6 Dichiarazione intenti</i> 31890c744d853e642c3dfa0ddd1d5d37bda28f46eb3156d781db4ed814c162b1
A7	<i>A7 Dichiarazione attività delegata</i> 01b9d11ac733336e9808789a18caac68d259ec27c283480ffe57f4862d7fa07
A8	<i>A8 Informativa privacy</i> 594454340d328dd11b4d82850858c00ea75002b666398d1ac3fe2c3193468e3f
A9	<i>A9 Dichiarazione carichi pendenti</i> 93f4a07bcad6e3aa9c756eed069edefed3885947d5b7a8bc1bff3d7dce95aa99
A_	<i>All.A Avviso ITS 2025</i> 36aeb5c3a890a064df5d0e3af15ad862a80f1412e2df62b65910a3a99b67baf0
B	<i>All.B Griglia di valutazione</i> ec5377612922544c174bf80b24281ef683f64ca03e5856a69c39b998a5596770
C	<i>All.C Schema di convenzione</i> d2c6baf986e20ca5486c95895fb0104c5422da525ca19649524dd498237152f5



Allegato A.1.1 Domanda di finanziamento in caso di costituenda ATI

Alla Regione Toscana
Settore IeFP, IFTS e ITS

Oggetto: PR Toscana FSE+2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a.f. 2025/2026

Il/La _____ sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ CF _____
 _____ legale rappresentante della Fondazione
 ITS _____ in qualità di capofila della
 costituenda ATI

e

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ CF _____ legale
 rappresentante della Fondazione ITS _____ in qualità di partner della costituenda
 ATI

(ripetere per ogni soggetto partner)

CHIEDONO

Il finanziamento del progetto ITS denominato _____ Acronimo
 _____ presentato sull'avviso regionale in oggetto in avvio nell'anno formativo 2025/2026:
 per un costo totale del progetto di euro _____/00¹
 per un cofinanziamento FSE+ pari a euro _____/00
 per la figura del Repertorio Nazionale delle Figure professionali n. _____

DICHIARANO

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

¹Indicare € 330.349,00 per i percorsi da 1800 ore, € 340.335,00 per i percorsi da 2000 ore, € 390.265,00 per i percorsi da 3000 ore.



Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Allegato A2 – Formulario di progetto (composto da n. ____ pagine)
- Allegato A3 – Dichiarazione affidabilità giuridico-economica-finanziaria (specificare n. ____)
- Allegato A4 – Dichiarazioni posti stage (specificare n. ____)
- Allegato A5 – Dichiarazione locali non registrati
- Allegato A6 - dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI)
- Allegato A7 – dichiarazione attività delegati
- altro (specificare.....)

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



Allegato A.1 - Domanda di finanziamento

Alla Regione Toscana
Settore IeFP, IFTS e ITS

marca da bollo
(o eventuale norma di esenzione)

Oggetto: PR Toscana FSE+2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a.f. 2025/2026

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
CF _____ in qualità di legale rappresentante in qualità di
legale rappresentante della Fondazione ITS Academy della
Toscana _____

CHIEDE

Il finanziamento del progetto ITS denominato _____ Acronimo
_____ presentato sull'avviso regionale in oggetto in avvio nell'anno formativo 2025/2026:
per un costo totale del progetto di euro _____/00¹
per un cofinanziamento FSE+ pari a euro _____/00
per la figura del Repertorio Nazionale delle Figure professionali n. _____

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii., di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Allegato A2 – Formulario di progetto (composto da n. ____ pagine)
- Allegato A3 – Dichiarazione affidabilità giuridico-economica-finanziaria (specificare n. __)
- Allegato A4 – Dichiarazioni posti stage (specificare n. __)
- Allegato A5 – Dichiarazione locali non registrati
- Allegato A7 – dichiarazione attività delegati
- altro (specificare.....)

¹ Indicare € 330.349,00 per i percorsi da 1800 ore, € 340.335,00 per i percorsi da 2000 ore, € 390.265,00 per i percorsi da 3000 ore.

**GIOVANI SI**

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



Allegato A2 – formulario descrittivo di progetto FSE+

FORMULARIO DI PROGETTO

Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana per il finanziamento di Percorsi ITS, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, in avvio nell'a.f. 2025/2026

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	1
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	
Sezione B Descrizione del progetto.....	3
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	14
Sezione D Priorità.....	18
Sezione E Valutazione economica.....	18

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Valutazione economica

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Qualora alcuni riquadri riguardino aspetti non pertinenti al progetto che si intende descrivere, deve essere apposta la dicitura "Non pertinente". Pertanto non dovranno essere presenti riquadri vuoti.

Sezione 0 – Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A – Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione on line)

Sezione B – Descrizione del progetto

Sezione B.1 – Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B.2 – Progettazione dell'attività formativa (aula e stage)

Sezione B.3 - Architettura del progetto

Sezione B.4 - Innovatività

Sezione B.5 - Risultati attesi

Sezione B.6 Sostenibilità

Sezione B.7 Trasferibilità

Sezione C – Articolazione esecutiva del progetto

Sezione D – Priorità

Sezione E – Valutazione economica

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI IN CARATTERE TIMES NEW ROMAN 11 RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE

Le competenze in esito ai percorsi ITS sono riferibili al V livello e VI livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 246 del 19 dicembre 2023 recante Definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico ai sensi articolo 4 comma 10 della Legge 15 luglio 2022 n 99.

Anno Formativo di avvio del percorso

(indicare con una x l'a.f. di avvio)

Titolo del progetto**Acronimo del progetto****Figura Professionale in uscita**

Area tecnologica	Ambito	n. F.P.	Figura Professionale

B.2 Progettazione dell'attività formativa**B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

B.2.1.1 Coerenza con la normativa nazionale e con le finalità indicate nell'avviso pubblico (descrivere le competenze della figura in uscita in coerenza con il DM 203 del 20/10/2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali)

max 10 righe

B.2.2 Contesto di riferimento

(esplicitare l'esigenza emersa e i fabbisogni formativi individuati a cui si intende rispondere con il progetto precisando il percorso che ha portato all'individuazione dell'esigenza citando gli eventuali studi/ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento alla filiera produttiva interessata)

max 20 righe

B.2.3 Coprogettazione del percorso

(descrivere il processo seguito e gli attori che hanno accompagnato la Fondazione nella progettazione del percorso specificando per ognuno di essi il ruolo e gli interessi che intendono soddisfare con il percorso)

max 20 righe

B.2.4 Percorso progettato**B.2.4.1 Piano formativo I anno**

(descrizione sintetica del piano formativo del I anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni)

B.2.4.2 Piano formativo II anno

(descrizione sintetica del piano formativo del II anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni)

B.2.4.3 Piano formativo III anno

(descrizione sintetica del piano formativo del III anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C, con particolare attenzione alla esatta corrispondenza delle informazioni tra le due sezioni precedenti)

B.2.5 Curvatura del percorso

(descrivere sinteticamente la curvatura del percorso progettato, la coerenza del piano formativo e delle competenze specifiche individuate)

max 20 righe

B.3 - Articolazione del progetto**B.3.1. Orientamento in entrata**

(descrivere sinteticamente le modalità di svolgimento dell'orientamento in entrata, in particolare la definizione dei destinatari (scuole superiori, famiglie...), le metodologie e il coinvolgimento dei PTP)

max 15 righe

B.3.2 Pubblicizzazione del percorso

(descrivere sinteticamente le modalità e i tempi di pubblicizzazione del percorso anche attraverso gli strumenti utilizzati)

max 15 righe

B.3.3. Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere sinteticamente le azioni e le modalità attraverso le quali verranno raggiunti e informati i potenziali destinatari)

max 10 righe

B.3.4 Procedure di selezione

(indicare sinteticamente attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti)

max 10 righe

B.3.4.1 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare sinteticamente le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso del livello di competenza necessario per partecipare con successo all'attività formativa e per ottenere l'eventuale riconoscimento di crediti)

max 10 righe

B.3.5 Accompagnamento dell'utenza**B.3.5.1 Accompagnamento in ingresso**

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in ingresso)

max 10 righe

B.3.5.2 Accompagnamento in itinere

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

max 10 righe

B.3.5.3 Accompagnamento in uscita (eventuale)

(descrivere sinteticamente le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)

max 10 righe

B.3.5.4 Sintesi delle procedure di accompagnamento

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso			
In itinere			
Finali			
Totale			

B.3.5.5 Azioni per la promozione dell’inserimento lavorativo e di avvio di nuove imprese

(descrivere sinteticamente le azioni per la promozione dell’inserimento lavorativo e di avvio di nuove imprese)

max 10 righe

B.3.6 Stage

(indicare sinteticamente gli obiettivi, la durata, le mansioni e le modalità organizzative e di attuazione dello stage)

max 10 righe

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage (in coerenza con il n° delle dichiarazioni di stage di cui all’allegato A4)

Nome Impresa	Indirizzo	Settore di attività	Attività svolta	Attività svolta dallo stagista	N° dipendenti	N° stagisti
Totale posti stage						

B.3.7 Visite didattiche

(elencare le visite didattiche e valorizzare l’attinenza al percorso nonché il valore aggiunto che attribuisce al medesimo)

max 3 righe per ogni visita didattica prevista

B.3.8 Prove di Verifica

Compilare solo se sono da segnalare significative aggiunte rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, non è opportuno copiare quanto previsto dalla normativa nazionale

(La verifica delle competenze acquisite si effettua secondo quanto previsto dalle “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiore a sostegno delle politiche di istruzione e formazione del territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani”, a norma dell’art. 1 comma 47, della Legge 3 luglio 2015, n.107)

B.3.9 Accordi per il riconoscimento dei crediti formativi in uscita

(in conformità a quanto disposto dal DM n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni

universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF).

Organismo	
Denominazione	
Area (corso di laurea)	
Crediti Riconosciuti	

E' necessario aggiungere una sezione B.3.9 per ciascun accordo

B.3.10 Monitoraggio

(descrivere sinteticamente le modalità, gli indicatori e i tempi)

max 10 righe

B.4 - Innovatività del percorso

B.4.1 Caratteristiche innovative della figura formata

(descrivere sinteticamente le caratteristiche innovative della curvatura proposta)

max 20 righe

B.5 - Risultati attesi

B.5.1 Occupabilità dei destinatari del progetto

(descrivere sinteticamente il ruolo che i diplomati andranno a ricoprire all'interno delle aziende)

max 10 righe

B.5.2 Ricaduta sul territorio

(descrivere sinteticamente come il percorso impatti sul territorio regionale in termini di diminuzione dei fabbisogni di competenze, di occupabilità, di sviluppo, di crescita e di innovatività)

max 10 righe

B.6 - SOSTENIBILITA'

B.6.1.1 Docenze inserite nel primo anno formativo

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITUTO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO ORE DI DOCENZA	%*	NUMERO DOCENTI	%**
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

* Indicare in sintesi il numero delle ore di aula, e la relativa % di incidenza, svolte per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

** Indicare in sintesi il numero dei docenti, e la relativa % di incidenza, sul totale numero dei docenti che per almeno il 50% provengano dal mondo del lavoro e che per non più del 25% provengano dal mondo accademico.

B.6.1.2 Docenze inserite nel secondo anno formativo

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITU- TO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO ORE DI DOCENZA	%*	NUMERO DOCENTI	%**
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

* Indicare in sintesi il numero delle ore di aula, e la relativa % di incidenza, svolte per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

** Indicare in sintesi il numero dei docenti, e la relativa % di incidenza, sul totale numero dei docenti che per almeno il 50% provengano dal mondo del lavoro e che per non più del 25% provengano dal mondo accademico.

B.6.1.3 Docenze inserite nel terzo anno formativo

da compilare esclusivamente per i progetti di percorsi ITS triennali realizzabili per le Aree Tecnologiche, rispettivi Ambiti e Figure Professionali in uscita, previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione dei medesimi

(qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITÀ RICERCA - ISTITU- TO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

PROVENIENZA	NUMERO ORE DI DOCENZA	%*	NUMERO DOCENTI	%**
IMPRESA				
UNIVERSITÀ RICERCA				
ISTITUTO SCOLASTICO				
AGENZIA FORMATIVA				
ALTRO				

* Indicare in sintesi il numero delle ore di aula, e la relativa % di incidenza, svolte per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

** Indicare in sintesi il numero dei docenti, e la relativa % di incidenza, sul totale numero dei docenti che per almeno il 50% provengano dal mondo del lavoro e che per non più del 25% provengano dal mondo accademico.

B.6.2 Altre risorse umane impegnate nel progetto

	Nome e cognome	Funzione	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/esterno (1)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.6.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali *(se previsto nel primo anno formativo)*

Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario : € _____

Motivazioni

(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

E' necessario aggiungere un riquadro per ogni titolare di carica sociale

B.6.4 Sede del corso

(indicare l'indirizzo della sede del corso illustrando la struttura: numero stanze, bagni, laboratori, l'accessibilità della stessa ai mezzi pubblici, la compresenza nel fabbricato di altre attività, abbattimento delle barriere architettoniche eventualmente presenti)

--

B.6.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo	Metri quadri (1)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (se del caso)	Indicare se i locali sono accessibili ai disabili
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2)					
Laboratori specifici e tecnologici (2)					
ALTRI LOCALI (SPECIFICARE TIPOLOGIA)					

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

(2) I locali non registrati devono corrispondere a quelli dichiarati nell'allegato A5

B.7 Trasferibilità

B.7.1 Pubblicizzazione dei risultati ottenuti

(indicare sinteticamente modalità e tempistiche degli eventi di pubblicizzazione dei risultati ottenuti)

max 10 righe

--

B.7.2 Attività di disseminazione

(indicare sinteticamente le attività di disseminazione in ordine al coinvolgimento degli stakeholder per le future coprogettazioni dei percorsi ITS)

max 10 righe

--

B.8 - Soggetti Coinvolti

B.8.1 Comitato tecnico scientifico

(compilare solo se il CTS è specifico per il progetto; se il CTS corrisponde a quello della Fondazione non deve essere compilato il box)

Numero, Ruolo e funzioni	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione	

B.8.2 Qualità delle performance valutate a livello nazionale

(elencare i progetti che sono stati valutati nel monitoraggio nazionale INDIRE 2023 per i percorsi in avvio nell'anno formativo 2024/2025 e nel monitoraggio nazionale INDIRE 2024 per i percorsi in avvio nell'anno formativo 2025/2026)

Acronimo Progetto	CP	Anno formativo di avvio	Punteggio ottenuto	Premiato si/no

Aggiungere righe se necessario

B.8.3 Reti di relazioni

(indicare le reti di relazioni solo se coerenti con il percorso)

B.8.3.1 Relazioni con distretti tecnologici, Poli di innovazione e/o con PTP

Tipologia di soggetto	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe	Sito web

Aggiungere una riga per ogni soggetto coinvolto

B.8.3.2 Relazioni con altri soggetti esteri

Soggetto	Stato, città, indirizzo	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe	Sito web

Aggiungere una riga per ogni soggetto estero coinvolto

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
C.1 SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI PREVISTE
C.1.1 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 1 ANNO FORMATIVO

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>			
1	<i>Corso di Tecnico superiore</i>		25	
2	Stage		25	
	Totale			

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.1.a

Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.1.a per il 1 anno

C.1.1.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2 ANNO 1

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione: attività di aula

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.1.1.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2 ANNO 1

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione: stage

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati durante lo stage

C.1.2 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 2 ANNO FORMATIVO

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>			
1	Corso di Tecnico superiore		25	
2	Stage		25	
	Totale			

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.2.a

Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.2.a per il 2 anno

C.1.2.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2	ANNO 2
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per	
Titolo azione: attività di aula	

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.1.2.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2	ANNO 2
Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per	
Titolo azione: stage	

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati durante lo stage

C.1.3 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 3 ANNO FORMATIVO

da compilare esclusivamente per i progetti di percorsi ITS triennali realizzabili per le Aree Tecnologiche, rispettivi Ambiti e Figure Professionali in uscita, previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione dei medesimi.

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa (aula+stage)	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>			
1	Corso di Tecnico superiore		25	
2	Stage		25	
	Totale			

Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.1.3.a

Compilare ed allegare n° 2 schede C.1.3.a per il 3 anno

C.1.3.a Scheda di attività formativa N° 1 di 2 ANNO 3

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione: attività di aula

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati in aula, se di laboratorio, di simulazioni, di casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.1.3.a Scheda di attività formativa N° 2 di 2 ANNO 3

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione: stage

Obiettivi formativi generali

Metodologie e strumenti di formazione adottati durante lo stage

C.3 Cronogramma del progetto

N° scheda	Titolo	mese/anno	mese/anno	mese/anno	mese/anno	mese/anno	mese/anno	mese/anno	mese/anno	mese/anno
Attività formativa aula										
Attività formativa stage										

Aggiungere colonne se del caso

Sezione D – Priorità

D.1 Competenze della figura di Tecnico Superiore in uscita coerenti con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche

max 20 righe

D.2 Complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione Europea e altri fondi nazionali

max 10 righe

D.3 Azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione.

(indicare con quali modalità si intende garantire: attenzione al principio di parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere, accessibilità per le persone con disabilità)

max 10 righe

Sezione E – Valutazione economica

La valutazione economica riguarda la congruità e correttezza del piano finanziario in base al rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale (nel caso delle operazioni a costi unitari standard).

E.1 Descrivere sinteticamente il valore aggiunto legato alla durata del percorso in termini di ore 1800/2000 o 3000¹

max 10 righe

E.2 Quadro dei finanziamenti

Costo complessivo percorso	€	% di incidenza sul costo totale
Contributo PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2	€	%
Contributo statale per ITS	€	%
Altri fondi pubblici ²	€	%
Altri fondi privati ³	€	%

¹ esclusivamente per i progetti di percorsi ITS triennali realizzabili per le Aree Tecnologiche, rispettivi Ambiti e Figure Professionali in uscita, previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione dei medesimi

² Indicare la fonte

³ Indicare la provenienza

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO
in caso di unico soggetto attuatore

Il/La sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS e
di soggetto attuatore del progetto (*titolo*)..... (*acronimo*)

Attesta

l'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Data e luogo

Firma

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO
in caso di soggetto attuatore in associazione temporanea (ATI)
o di Fondazione ITS costituenda

Il/La sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante di e di soggetto attuatore capofila del progetto (*titolo*)..... (*acronimo*)

e il/la sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante di e di soggetto partner del progetto (*acronimo*)

(aggiungere una riga per ogni soggetto partner)

Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto

Data e luogo

Firme

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.



Allegato A3 - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(in caso di ATI deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: PR Toscana FSE+2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a.f. 2025/2026

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F./P.I. ,

- capofila dell'ATI
 partner dell'ATI

proponente il progetto *(titolo per esteso)*
(acronimo)

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- (per i soli progetti con importo superiore a 150.000 euro)* ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

- di non essere tenuto in quanto.....(*specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo, ad esempio Istituto Scolastico*).

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



Allegato A4 - Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

*(deve essere rilasciata da ciascuna impresa
disponibile ad ospitare in stage gli allievi del corso di formazione)*

**Oggetto: PR Toscana FSE+2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle
FONDAZIONI ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a.f. 2025/2026**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
.....
residente a
via.....
CAP.....
legale rappresentante dell'impresa.....
con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....
.....
Tel..... E-mail.....
con sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

Preso visione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei Percorsi ITS, a valere sulle risorse del
PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2;

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi ai fini dello stage previsto dal progetto
denominato relativo alla
filiera.....

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



**ALLEGATO 5 DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA
D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II E/O DELLA D.G.R. N. 894/2017 E SS.MM.II.**

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il/la sottoscritto/a....., nato/a il

a
non in proprio ma quale legale rappresentante della Fondazione ITS Academy
.....con sede inin relazione al progetto
denominato.....acronimo.....

finanziato a valere sull'Avviso pubblico rivolto alle FONDAZIONI ITS Academy della Toscana
per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a valere sulle
risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO dei Percorsi ITS in
avvio nell'a.f. 2025/2026

DICHIARA

Che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della
D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo (Via/Piazza e n.civico)	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

**GIOVANI SI**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



Allegato A6 - Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI)

Oggetto: PR Toscana FSE+2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a.f. 2025/2026

I sottoscritti:

1) nato/a a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato/a a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato/a a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato.....
 presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto,
 provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad
 associarsi formalmente in..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di
 imprese, altra forma di partenariato);

- che all'interno dell'..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra
 forma di partenariato) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato
 unico all'incasso della sovvenzione,
 a.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i
 componenti il partenariato

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)



ALLEGATO A7 - DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000 E S.M.I.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: PR Toscana FSE+2021/2027 Priorità 4, Attività 4.f.2 AVVISO rivolto alle FONDAZIONI ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) a.f. 2025/2026

Il/La sottoscritto/a nato/a a

.....

il CF

residente in

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

(se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato “.....”

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

.....

E

Il/La sottoscritto/a nato/a a

.....

il CF

residente in

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

soggetto delegato del progetto

avente C.F. o P.IVA,

con sede a

via CAP

Tel. E-mail

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome

Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto *(solo se l'avviso prevede un limite di costo)*



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche (*se la delega riguarda la docenza*):

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

** Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi*



Allegato A8 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



ALLEGATO A9- DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI

(da presentare a cura di ogni impresa all'atto della domanda di pagamento dell'anticipo, di rimborsi intermedi e del saldo)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ART. 46

(Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente a _____
 via _____ n. _____
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 con sede in _____ P.I. _____
 beneficiaria di interventi formativi finanziati sull'avviso pubblico. _____
 per il progetto ID FSE _____ denominato _____
 in riferimento alla domanda di pagamento a titolo di _____ di €. _____
 presentata da _____ in data _____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli e del *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*,

DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla **Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016 (Carichi pendenti)**

Che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di pagamento relativa al progetto sopra identificato, per le seguenti fattispecie:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii)
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.)
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii)
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999 e ss.mm.ii)
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983 ss.mm.ii); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981 ss.mm.ii)

**GIOVANI SI**

- non** vi sono **procedimenti penali**
 vi sono **procedimenti penali in corso o con sentenze ancora non definitive**

(barrare la casella pertinente)

ALLEGA

fotocopia del documento d'identità (tipo) _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____;

Luogo e data

Firma e timbro
(Firma del/la legale rappresentante)

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)

Allegato A - Avviso ITS 2025



PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 – ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2025/2026

Articolo 1. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- Parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel

Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii. , ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 18-12-2023, che approva le modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n.1375 del 25/11/2024 che approva gli indirizzi per l'accelerazione della spesa del PR FSE+ Toscana 2021/2027;
- Decisione n. 4 del 22/07/2024 che approva il “Cronoprogramma 2024-2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee” e ss.mm.ii.;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 così come in ultimo approvati e modificati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27/11/2024;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- Decreto Ministeriale n. 87 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 17 maggio 2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento;
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023 recante Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022;
- Decreto Ministeriale n. 233 del 1° dicembre 2023 recante la Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all’articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87;
- Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 236 del 6.12.2023 recante Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’ articolo 11, comma 1 della legge 15 luglio 2022 n. 99;
- Decreto interministeriale n. 246 del 19 dicembre 2023 - Definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico ai sensi articolo 4 comma 10 della Legge 15 luglio 2022 n 99;

- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023 -Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, DPCM del 29 dicembre 2023, per la definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy. Inoltre, definite le tabelle nazionali di corrispondenza con i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";
- Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 15/03/2021 "Elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Impianto strategico e confronto partenariale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Delibera della Giunta Regionale n.1510 del 18/12/2023 "Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-2025";
- Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15/01/2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15/01/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026, e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 15/01/2024, che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e 2025/2026 in sostituzione dell'Allegato A) DGRT 48/2023;
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 che approva lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 1195 del 22/01/2024 avente ad oggetto PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 - ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026

Articolo 2. Finalità

L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana.

L'intervento si concretizza nella realizzazione di percorsi ITS di durata biennale o triennale da parte delle Fondazioni ITS Academy della Toscana che coprogettano con le aziende del territorio, con gli altri organismi di istruzione e formazione (scuole, università, agenzie formative, ecc), con gli enti locali e con altri stakeholders interessati al sistema ITS, l'articolazione progettuale suddivisa tra ore di aula e stage.

L'intervento si realizza nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

L'intervento rientra tra le operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile OS f.

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Attività PAD:

Priorità	4. Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Categoria di intervento:	
Attività PAD:	4.f.2 - Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS
Risorse disponibili:	5 mln di euro
Obiettivi specifici dell'intervento:	<p>Accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche e negli ambiti strategici per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale; Promuovere dinamiche di resilienza e sostenibilità competitiva nell'ambito degli interventi S3 in materia di istruzione e formazione attuati attraverso azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della transizione industriale della Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3);</p> <p>Orientare alle sfide della “Transizione digitale”, della “Transizione ecologica” e della “Transizione generazionale” e valorizzare le competenze tecnologiche del territorio, in seno agli Ambiti applicativi “Ambiente, Territorio ed Energia”, “Cultura e Beni Culturali”, “Salute”, “Smart Agrifood”, “Impresa Intelligente e Sostenibile”, in coerenza con la Strategia S3 e con gli obiettivi di sostenibilità SDGs di Agenda 2030;</p> <p>Potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale;</p> <p>Colmare progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie;</p> <p>Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale tecnologico e di riconversione ecologica;</p> <p>Sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento e il riorientamento dei giovani verso le professioni tecniche, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro;</p> <p>Potenziare l'istruzione tecnologica superiore con l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni di competenze in relazione alla transizione digitale ed ecologica nonché</p>

	alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.
Beneficiari:	Le Fondazioni ITS Academy della Toscana
Destinatari:	Giovani fino a 35 anni (non compiuti al momento dell'invio della domanda di iscrizione al percorso ITS) in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.
<p>Modalità di rendicontazione: UCS per ITS definita a livello statale con il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione del 28/11/2017, n. 1284 e relativo documento tecnico, recepita con Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" e acquisito il parere positivo dell'Autorità di Audit in data 31.03.2022.</p> <p>La UCS, come definita dal Decreto ministeriale 1284/2017, è così composta: Tariffa oraria 49,93 per numero di ore di formazione erogata in un percorso ITS; Importo di euro 4.809,50 per allievo formato per ogni anno di percorso ITS.</p>	

L'avviso finanzia i percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2025/2026, nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività della Regione Toscana, secondo quanto indicato nella programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS eITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024 di cui alla DGRT 28 del 15/01/2024 e ss.mm.ii.

AREA	AMBITO	Figura professionale
1. ENERGIA	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile	1.1.1 Tecnico superiore per l'Energia Sostenibile
	1.2 efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni.	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti 1.2.2. Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile
	1.3 Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche 1.3.2 Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell'economia circolare
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e apparati di bordo 2.1.2 Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale 2.1.3 Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo 2.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo
	2.2 Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica 2.2.2 Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture
	2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1 Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati 2.3.2 Tecnico superiore per la logistica ed il trasporto intermodale
	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica e chimico industriali 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali 3.1.3 Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici 3.1.4 Tecnico superiore per le produzioni circolari della

		chimica verde e dei materiali innovativi
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica 3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici 3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale
4. SISTEMA AGRO-ALIMENTARE	4.1 Agroalimentare	4.1.1. Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale 4.1.2. Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari 4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari 4.1.4 Tecnico superiore per la <i>bioeconomy</i> nelle imprese agroalimentari e agroindustriali 4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi 4.1.6 Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari
5. SISTEMA CASA E AMBIENTE COSTRUITO	5.1 Sistema Casa	5.1.1 Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni 5.1.2 Tecnico superiore per il <i>design</i> sostenibile e l'innovazione nel settore legno e arredamento 5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il <i>marketing</i> internazionale e le vendite per il settore legno e arredamento
6. MECCATRONICA	6.1 Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata
	6.2 Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale
	6.3 Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici
7. SISTEMA MODA	7.1 Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda 7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda 7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda
8. SERVIZI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI SENZA FINE DI LUCRO	8.1 Servizi alle imprese	8.1.1 Tecnico superiore per il <i>design</i> e la customizzazione del prodotto e servizio 8.1.2 Tecnico superiore per il <i>marketing</i> , la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese 8.1.3 Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione 8.1.4 Tecnico superiore per la gestione e sviluppo aziendali e delle risorse umane 8.1.5 Tecnico superiore per la strategia commerciale 8.1.6 Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni 8.1.7 Tecnico superiore per il <i>Business Management</i>
9. TECNOLOGIE PER I BENI E LE ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO	9.1 Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica 9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali 9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale 9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti
	9.2 Beni culturali e artistici	9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa

		9.2.2 Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		9.2.3 Tecnico superiore per la promozione, progettazione e realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico
10. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI	10.1 Architetture software e Data Management	10.1.1 Tecnico superiore <i>Sviluppatore software</i>
		10.1.2 Tecnico superiore <i>Data Manager</i>
	10.2 Architetture e Sistemi	10.2.1 Tecnico superiore <i>System Administrator</i>
		10.2.2 Tecnico superiore <i>System Cybersecurity</i>
	10.3 Trasformazione digitale	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni <i>Artificial Intelligence based</i>
	10.4 Contenuti digitali e creativi	10.4.1 Tecnico superiore <i>Augmented, Virtual e Mixed Reality</i>
		10.4.2 Tecnico superiore <i>Digital Media Designer</i>
		10.4.3 Tecnico superiore <i>Digital Media Specialist</i>

Articolo. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati dalle Fondazioni ITS Academy della Toscana e ogni Fondazione deve presentare almeno un progetto a valere sul presente avviso, in coerenza con i target di output e finanziario assegnati all'azione ITS dal PR Toscana FSE+ 2021/2027, quale operazione di importanza strategica della priorità 4 "Occupazione giovanile".

Le Fondazioni ITS Academy della Toscana (a seguire Fondazioni) fermo restando l'obbligo di cui sopra di presentazione di almeno un progetto, possono presentare anche proposte progettuali in associazione temporanea con le altre, con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore della Toscana e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, digitali ed ecologiche.

Nel caso di associazione temporanea, il capofila dell'ATI deve essere la Fondazione ITS titolata al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica, o parte di essa, deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

Articolo 5. Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso è disponibile la cifra complessiva di 5 mln di euro a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, finalizzata alla realizzazione dei percorsi in avvio nell'anno formativo 2025/2026.

Ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti finanziabili sul presente avviso, potranno essere utilizzate anche le risorse statali del Fondo ordinario per gli ITS, secondo le modalità e i termini di utilizzo previsti dalla normativa nazionale vigente e dai conseguenti atti regionali.

Progetti: importi massimi e minimi

Ogni progetto ITS sarà finanziato coi fondi PR Toscana FSE+ 2021/2027 al 100% del costo definito a livello nazionale su Unità di Costo Standard (UCS) di cui al Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4, come segue:

- € 330.349,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi biennali di 1800 ore;
- € 340.335,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi biennali di 2000 ore;
- € 390.265,00, di risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027, per i percorsi triennali di 3000 ore.

Essendo il costo complessivo di ogni percorso, così come individuato dalla normativa nazionale, interamente coperto da fondi pubblici non deve essere richiesto alcun contributo alla partecipazione agli iscritti.

Scheda preventivo

Il costo del progetto è determinato come segue:

l'UCS Tariffa oraria percorso è definita in misura pari a 49,93 € per ciascuna ora di formazione (aula e stage) l'UCS Tariffa allievo formato è definita in misura pari a: 4.809,50 € per due anni formativi

La formula per il calcolo del costo del progetto a preventivo è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{(n° ore percorso x UCS Tariffa oraria percorso)} \\ & + \\ & \text{(n° allievi previsti x UCS Tariffa allievo} \\ & \text{formato)*2 anni percorso} \end{aligned}$$

Per “numero ore percorso” si intende il numero delle ore formative di aula effettivamente erogate, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE e il numero di ore di stage, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE, nella modalità di calcolo dettagliata all'Articolo 13.

Il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (aula + stage) previsto per il percorso in sede di candidatura.

Per “allievo formato” si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso biennale, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno e il partecipante che, al termine del 2° anno di percorso biennale, sia ammesso all'esame finale.

Per “allievo formato” si intende, inoltre, il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso triennale, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno, e il partecipante che, al termine del 3° anno di percorso triennale, sia ammesso all'esame finale.

Articolo 6. Scadenza per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande dei progetti per i percorsi in avvio nell'a.f. 2025/2026 è la seguente:

- **28/02/2025** ; i progetti potranno essere trasmessi, nelle modalità indicate dal successivo Articolo 7, a partire dal 03 febbraio 2025.

Articolo 7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid oppure tramite CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line”.

Tutti i documenti devono essere in formato PDF ricercabile, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il Legale Rappresentante della Fondazione ITS che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Articolo 8. Documenti da presentare

Per la presentazione del progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

Allegato A1 - domanda di finanziamento in bollo, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente;

oppure

Allegato A1.1 - domanda finanziamento (in caso di costituenda ATI) in bollo, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS;

Allegato A2 – formulario descrittivo progetto FSE+ AVVISO ITS 2025 sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea, se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni di associazione temporanea, se da costituire;

Allegato A3 - dichiarazioni affidabilità giuridico-economica-finanziaria e rispetto della L.68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47 da sottoscrivere dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in caso di associazione temporanea da costituire;

Allegato A4 – dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage da sottoscrivere da parte di ogni impresa intenzionata ad accogliere gli studenti in stage anche se soci della Fondazione ITS proponente;

Allegato A5 - dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii. se non registrati in accreditamento regionale alla formazione professionale e/o agli ITS da sottoscrivere da parte dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in caso di associazione temporanea da costituire;

Allegato A6 - dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI) a costituire l'ATI da presentare e sottoscrivere solo in caso di proposta progettuale presentata tra due o più Fondazioni;

Allegato A7 – dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Allegato A8 – informativa agli interessati ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 “regolamento generale sulla protezione dei dati”

Allegato A9 – dichiarazione carichi pendenti da presentare a cura di ogni impresa all'atto della domanda di pagamento dell'anticipo, di rimborsi intermedi e del saldo

Altri allegati: i CCVV delle cariche sociali, se previste.

Articolo 9. Definizione delle priorità e specifiche modalità attuative

Il presente avviso, in coerenza con la priorità di investimento in cui è inserita l'attività Percorsi ITS all'interno del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e con il quadro strategico della Regione Toscana in merito alla Strategia di

Specializzazione intelligente (S3), individua le seguenti priorità come strategiche per la realizzazione della finalità del bando e degli obiettivi specifici dell'intervento.

9.1 Definizione delle priorità

1. Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche

La Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), strumento che dal 2014 Regioni e Stati Membri sono chiamati ad adottare per le politiche di innovazione cofinanziate dalla UE, si prefigge l'obiettivo di promuovere dinamiche di sviluppo in risposta alle sfide alle transizioni che stiamo vivendo, concorrendo alla ricostruzione di capitali erosi in materia di innovazione e determinando le basi per una resilienza trasformativa. Pur rappresentando una condizione abilitante legata al PR FESR 2021-2027, la S3 si configura come una strategia che promuove l'integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano attraverso azioni in grado di sostenere la competitività territoriale della Toscana e di rafforzare la capacità di attrazione di risorse aggiuntive nazionali ed europee.

In linea con la strategia sopra descritta, il presente avviso valuta come priorità la coerenza della figura di tecnico superiore in uscita declinata e curvata secondo le competenze tecniche e tecnologiche richieste dalle aziende della Toscana quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente.

2. Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione e altri fondi nazionali

La complementarietà tra i fondi strutturali, ma anche tra fondi nazionali e regionali, è un'opportunità per sfruttare a pieno le potenzialità delle risorse pubbliche e realizzare progetti strategici, di sviluppo e di crescita dei territori.

In linea con le raccomandazioni comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità le evidenze del progetto in tema di complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi e altri strumenti messi a disposizione dalla Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Toscana, con particolare riferimento ai laboratori formativi territoriali aperti e all'orientamento,

3. Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

In linea con il contesto programmatico sopra descritto il presente avviso valuta come priorità azioni e/o soluzioni specifiche e innovative del progetto.

9.2 Specifiche modalità attuative

- Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 28 mesi dalla data di avvio se percorsi biennali e di 36 mesi dalla data di avvio se percorsi triennali.

La data di avvio del progetto è la data della sottoscrizione della convenzione tra Fondazione e Regione Toscana o la data dell'autorizzazione all'avvio anticipato concessa da Regione Toscana.

- Allievi

I percorsi ITS devono prevedere un numero di allievi pari a 25.

I percorsi potranno essere avviati con un numero di allievi non inferiore a 20.

Le Fondazioni devono garantire la presenza in classe il primo giorno di percorso del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio. Eventuali assenze degli studenti devono essere giustificate da parte dei medesimi alla Fondazione che deve accertare il numero minimo di allievi in avvio. Le Fondazioni ITS sono tenute a conservare agli atti i documenti dichiaranti l'assenza giustificata.

Le Fondazioni devono svolgere la selezione degli allievi anche con colloquio motivazionale, indipendentemente dal numero delle candidature, ai fini di ridurre il rischio di abbandoni precoci per carenza di motivazione.

E' possibile integrare il numero di 25 allievi previsti, fino a un massimo di 30, tramite lo scorrimento della graduatoria di selezione o tramite la riapertura delle iscrizioni, previa autorizzazione da parte del settore regionale competente e purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste complessivamente per l'attività formativa, pur rimanendo invariato il costo riconosciuto.

- **Avvio**

I percorsi si avviano entro il 30 novembre di ciascun anno formativo, salva diversa disposizione della normativa vigente in materia di ITS.

Le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa (aula+stage) entro il termine finale come da DGR 1375 del 25/11/2024.

Le Fondazioni ITS della Toscana devono trasmettere entro 5 giorni dall'avvio del percorso, la comunicazione di avvio progetto, secondo il modello fornito dall'ufficio regionale competente, tramite PEC, con la dichiarazione del numero effettivo di allievi presenti in classe o giustificati il primo giorno di percorso. La comunicazione deve contenere la lista degli allievi scaricata dal Sistema Informativo del FSE, i CCVV dei docenti e delle figure professionali individuati alla data di avvio, l'ulteriore dichiarazione dei locali non registrati in accreditamento, se diversi rispetto a quanto trasmesso in sede di candidatura, il calendario dettagliato specificando i giorni e gli orari, gli argomenti e le sedi di svolgimento delle lezioni e il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività INAIL.

- **Docenza**

- Il 60% del monte orario complessivo, al netto delle ore di stage, dev'essere svolto da docenti provenienti dal mondo del lavoro;
- Almeno il 50% del numero totale dei docenti impegnati nell'attività in aula deve provenire dal mondo del lavoro;
- Non più del 25% del numero totale dei docenti impegnati nell'attività in aula deve provenire dal mondo universitario.

- **Attività formativa**

L'attività formativa si realizza attraverso lezioni d'aula (comprese le ore svolte in laboratorio e le visite didattiche) e stage.

Per le lezioni d'aula non è ammessa la FAD ad eccezione del verificarsi di eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza.¹

Lo stage ha una durata che rappresenta almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso, da svolgere anche in altre regioni italiane o in un altro paese della UE, anche in forma di apprendistato. Il Project Work non sostituisce lo stage, data la rilevanza che l'attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini della occupabilità degli allievi.²

- **Altre modalità attuative**

Le Fondazioni devono garantire un contributo al rimborso delle spese di vitto e alloggio per gli studenti che siano residenti a più di 50 km di distanza dalla sede del percorso.

Devono altresì prevedere la dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...) e la connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione e nei laboratori.

¹ Le ore di formazione d'aula potranno essere svolte in modalità FAD solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. Il passaggio alla modalità FAD dovrà comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

² Il PROJECT WORK (PW) potrà sostituire lo stage solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. La sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

Articolo 10. Ammissibilità

I progetti sono ammessi alla valutazione tecnica se:

- pervengono entro e non oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6 e secondo le modalità di presentazione descritte all'articolo 7 del presente avviso;
- sono presentati da un soggetto ammissibile secondo quanto previsto all'articolo 4;
- sono corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti (Allegato A1 oppure Allegato A1.1);
- sono compilati sull'apposito formulario (Allegato A2), in PDF ricercabile con pagine numerate progressivamente e sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in associazione temporanea se da costituire;
- sono completi di tutti i documenti indicati all'art. 8 "Documenti da presentare";
- il monte ore (aula e stage) è calcolato al netto delle eventuali ore di orientamento, di accompagnamento e di allineamento e/o rafforzamento delle competenze e delle ore dedicate agli esami o prove finali e non prevede ore in FAD;
- il 60% del monte orario complessivo, al netto delle ore di stage, dev'essere svolto da docenti provenienti dal mondo del lavoro;
- almeno il 50% del numero totale dei docenti impegnati nell'attività in aula deve provenire dal mondo del lavoro;
- non più del 25% del numero totale dei docenti impegnati nell'attività in aula deve provenire dal mondo universitario.
- lo stage ha una durata di almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente, che provvede a pubblicarne l'esito sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

Le domande ammesse sono sottoposte a successiva valutazione tecnica; il settore regionale competente può richiedere integrazione di irregolarità formali/documentali sanabili che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto dalla successiva valutazione tecnica.

Articolo 11. Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti. I criteri di valutazione sono i seguenti:

1) qualità e coerenza progettuale	Max 40 punti
2) innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 30 punti
3) soggetti coinvolti	Max 5 punti
4) priorità	Max 15 punti
5) valutazione economica	Max 10 punti

I progetti risulteranno finanziabili se otterranno una valutazione minima pari a 65 punti, di cui almeno 50 ottenuti sui criteri 1, 2 e 3. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente nell'**Allegato B - griglia di valutazione**.

Articolo 12. Approvazione graduatorie e modalità di scorrimento

La Regione approva le graduatorie dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Il settore competente redigerà una graduatoria di progetti per ogni Area Tecnologica, così come individuate e definite dal Decreto Ministeriale (DM) 203 del 20 ottobre 2023.

Qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 derivanti da economie, revoche e/o rinunce, nell'ambito della dotazione finanziaria individuata dal presente atto, esse saranno destinate allo scorrimento fino ad esaurimento delle singole graduatorie in ordine al punteggio ottenuto dai rispettivi progetti.

Esaurite le singole graduatorie, qualora si rendessero disponibili risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 esse saranno destinate allo scorrimento dei progetti finanziabili sulla base del maggiore punteggio ottenuto indipendentemente dalla graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, e negli eventuali ulteriori scorrimenti, al progetto col punteggio maggiore sul criterio 2.

A parità di punteggio complessivo e a parità di punteggio sul criterio 2 sarà data precedenza al progetto secondo l'ordine cronologico (data e ora) di presentazione.

Al termine della valutazione a cura del nucleo di valutazione, il dirigente regionale competente provvede ad approvare la graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'art. 6 e a pubblicarla sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT e sui siti web:

www.regione.toscana.it/avvisoits2025

www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica degli esiti della valutazione nei confronti delle Fondazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Articolo 13. Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS e modalità di erogazione del finanziamentoAdempimenti e vincoli della Fondazione ITS

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra la Fondazione e l'Amministrazione regionale o fra l'associazione temporanea e l'Amministrazione regionale, qualora il progetto sia presentato da due o più Fondazioni e, in quest'ultimo caso, il relativo atto di costituzione deve essere consegnato al settore regionale competente, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi di cui al PR Toscana FSE+ 2021/2027 disciplinate dalla DGR 610 del 05/06/2023, salvo diversa disposizione specifica per gli ITS prevista dalla normativa statale in materia e dal presente avviso.

Le Fondazioni sono tenute a:

- conoscere la normativa comunitaria relativa al PR Toscana FSE+ 2021/2027;
- rispettare la normativa nazionale per le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni per gli esami e verifiche delle competenze acquisite;
- conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027 di cui alla DGR 610 del 05/06/2023;
- far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- utilizzare il Registro Elettronico Collettivo (REC) per l'attività formativa in aula;
- assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare ai percorsi ITS;
- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione Toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp_dpo@regione.toscana.it;
- alimentare il Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo con i dati relativi all'avanzamento delle attività, in avvio, in itinere e al termine, precisando che il corretto e puntuale inserimento dei dati nel SI è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- in caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento (accreditamento alla formazione professionale e/o accreditamento ITS), prima della stipula della convenzione, deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati tali locali e una dichiarazione relativa all'idoneità dei medesimi, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 5 all'avviso.

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico FSE+ avviene come segue:

I) anticipo di una quota fino al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione o rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo del finanziamento pubblico approvato. La fideiussione deve:
- avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

E' facoltà delle Fondazioni ITS della Toscana derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo comunicandolo via PEC prima della sottoscrizione della convenzione e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso le Fondazioni ITS della Toscana non dovranno presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico.

II) successive erogazioni, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) della spesa certificata dalle Fondazioni ITS della

Toscana fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I) da calcolare nel modo seguente:

(ore di formazione in aula x 49,93) le ore risultano dal REC

+

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93) la media aritmetica risulta da apposito verbale del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) da inserire come giustificativo insieme ai registri di stage

In corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al secondo anno degli allievi, in aggiunta a quanto sopra, le Fondazioni ITS della Toscana procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al secondo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)

Nel caso di percorsi triennali, in corrispondenza del monitoraggio trimestrale, temporalmente coincidente con il passaggio al terzo anno degli allievi, le Fondazioni ITS della Toscana procedono a inserire il giustificativo attestante il passaggio al terzo anno degli allievi ovvero apposito verbale del CTS, da calcolare come segue:

(4.809,50 x numero allievi ammessi al terzo anno)

III) saldo del 10%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte delle Fondazioni ITS della Toscana:

- comunicazione di conclusione del progetto;
- presentazione del rendiconto;
- inserimento sul SI dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

Controlli in loco

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS della Toscana sono inoltre tenute a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Modalità di presentazione del rendiconto e documentazione richiesta

Le Fondazioni ITS della Toscana sono tenute a presentare il rendiconto, tramite pec, entro 60 gg dal termine del progetto nelle modalità indicate dalla normativa regionale vigente.

Le Fondazioni ITS della Toscana devono allegare al rendiconto la relazione dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate.

Articolo 14. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

e) per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione¹ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Articolo 15. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

¹ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>

Articolo 16. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Articolo 17. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 8 al presente avviso.

Articolo 18 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Articolo 19 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Articolo 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Dirigente responsabile del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), pec regionetoscana@postacert.toscana.it, e mail infoits@regione.toscana.it

Articolo 21 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito

- <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>
- www.regione.toscana.it/avvisoits2025
- www.giovanisi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste per mail a infoits@regione.toscana.it.

Allegato B – GRIGLIA DI VALUTAZIONE						
Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	massimo	
1. Qualità e coerenza progettuale	Coerenza esterna	Coerenza con la normativa nazionale e con le finalità del bando	caratteristiche competenze della figura in uscita	Non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=3 Coerente=4	4	
	Coerenza interna	Coerenza del percorso rispetto alla figura da formare	sezione c che descrive il percorso	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=3 Coerente=4	4	
		Qualità del sistema di coprogettazione del percorso con gli stakeholders	soggetti coinvolti nella progettazione	Assente= 0 Sufficiente=3 Buono= 4	4	
		Adeguatezza del sistema di monitoraggio in itinere del percorso	azioni di monitoraggio ed eventuali correttivi	Assente= 0 Sufficiente=3	3	
	Chiarezza espositiva e leggibilità	Chiarezza delle analisi del contesto e dei fabbisogni di competenze	analisi descrittiva dei fabbisogni	non chiaro=0 Scarsamente chiaro=1 Sufficientemente chiaro=2 Molto chiaro=3	3	
		Efficacia delle modalità di pubblicizzazione del percorso	tipologia di informazione	non efficace=0 Sufficientemente efficace=2	2	
		Adeguatezza delle azioni di orientamento in entrata dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie e dei PTP	eventuali azioni di orientamento in entrata rivolte alle scuole secondarie	non adeguate =0 Scarsamente adeguate= 1 Sufficientemente adeguate =2	2	
	Qualità della proposta progettuale	Qualità del riconoscimento dei crediti in entrata	descrizione delle modalità del riconoscimento dei crediti in entrata	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3	
	TOTALE CRITERIO 1					40
	2. Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Innovatività del percorso	Innovatività della figura formata	curvatura della figura formata	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3 Ottimo=4	4
Coerenza del percorso con il quadro europeo delle EQF			ore svolte in lingua straniera	Nessuna ore =0 Da 1 a 40 ore =1 Da 41 a 100 ore =2 Da 101 e oltre = 3	3	
Qualità dei risultati attesi		Occupabilità dei destinatari del progetto	ruolo ricoperto in azienda dai diplomati	Scarsamente adeguato= 1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3	
		Qualità degli effetti di ricaduta sul territorio	diminuzione dei fabbisogni di competenza	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3	

	Sostenibilità	Qualità delle docenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni	provenienza dei docenti del mondo del lavoro e delle professioni	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Adeguatezza delle risorse umane, tecniche e professionali impiegate nel progetto	tabella delle risorse umane	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
		Adeguatezza della sede di svolgimento del corso	sede corso e le infrastrutture ad essa collegate	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
		Adeguatezza delle risorse strutturali e strumentali da utilizzare nel progetto	laboratori utilizzati nel percorso	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
	trasferibilità	Qualità delle modalità di pubblicazione dei risultati ottenuti dal progetto	modalità di diffusione dei risultati del corso su vari canali (a partire dal sito web della Fondazione)	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Efficacia delle attività di disseminazione	elenco delle azioni di disseminazione	non efficace=0 Efficace=2	2
TOTALE CRITERIO 2					30
3. Soggetti coinvolti	Esistenza di un CTS specifico di progetto			No - 0 Si - 1	1
	Qualità dei risultati ottenuti dalla Fondazione		progetti premiati nel monitoraggio nazionale anno 2024	0 progetti premiati =0 Da 1 a 3 progetti premiati =1 Da 4 e oltre progetti premiati =2	2
	Esistenza e coerenza di reti di relazioni	coerenza dei distretti tecnologici, dei poli di innovazione e dei PTP coinvolti con il percorso progettato	tipologia dei distretti, dei poli di innovazione e dei PTP	non coerente=0 Coerente=1	1
	Esistenza e coerenza di relazioni con soggetti esteri	coerenza delle relazioni con soggetti esteri	tipologia dei soggetti esteri	non coerente=0 Coerente=1	1
TOTALE CRITERIO 3					5
TOTALE per sbarramento					75
4. Priorità	Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche		competenze acquisite	Assente= 0 Scarso= 1-2 Non sufficiente =3 Sufficiente=4 Buono= 5	5
	Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione, e altri fondi nazionali;		elenco degli interventi finanziati con altri fondi	Assente= 0 Scarso= 1-2 Sufficiente=3 Buono= 5	5
	Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione		elenco delle azioni positive	Assente= 0 Scarso= 1-2 Sufficiente=3 Buono= 5	5
TOTALE PRIORITÀ					15

5. Valutazione economica	Coerenza tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale	UF e UCS	non coerente=0 Coerente=5 Coerente=10	10
TOTALE VALUTAZIONE ECONOMICA				10
TOTALE COMPLESSIVO				100

ALLEGATO C - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE



PR Toscana FSE+ 2021/2027

Priorità 4 - Occupazione giovanile

Attività 4.f.2

Percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2025/2026

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo 2025/2026

**approvato con Decreto Dirigenziale n. 1195 del 22/01/2024
e in ultimo modificato con il Decreto n. del**

progetto

Codice progetto SI FSE:

CUP:

Premessa

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021- 2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
 - Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
 - Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
 - D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- Parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii. , ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 18-12-2023, che approva le modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n.1375 del 25/11/2024 che approva gli indirizzi per l'accelerazione della spesa del PR FSE+ Toscana 2021/2027;

- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 così come in ultimo approvati e modificati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27/11/2024;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- Decreto Ministeriale n. 87 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 17 maggio 2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento;
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023 recante Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022;
- Decreto Ministeriale n. 233 del 1° dicembre 2023 recante la Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all'articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 236 del 6.12.2023 recante Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1 della legge 15 luglio 2022 n. 99;
- Decreto interministeriale n. 246 del 19 dicembre 2023 - Definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico ai sensi articolo 4 comma 10 della Legge 15 luglio 2022 n 99;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023 -Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, DPCM del 29 dicembre 2023, per la definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy. Inoltre, definite le tabelle nazionali di corrispondenza con i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

- Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la Nota di aggiornamento al DEFER 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";
- Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 15/03/2021 "Elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Impianto strategico e confronto partenariale"; Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Delibera della Giunta Regionale n.1510 del 18/12/2023 "Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2024-2025";
- Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15/01/2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15/01/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026, e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 15/01/2024, che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e 2025/2026 in sostituzione dell'Allegato A) DGRT 48/2023;
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 che approva lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 1195 del 22/01/2024 avente ad oggetto PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 - ITS: Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti, per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026

Visti:

- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii. , ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C;

Considerato:

- che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 1195 del 22/01/2024, e ss.mm.ii., ha approvato l'Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo 2025/2026 a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che la Fondazione ITS Academyha trasmesso il progetto denominato, acronimo, CP SI FSE, CUP
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili e ha ammesso a finanziamento il progetto (di seguito progetto) assumendo contestualmente l'impegno finanziario a favore della Fondazione ITS Academy..... (di seguito Fondazione)

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'avviso

TRA

la Regione Toscana, da ora in poi anche Regione, con sede in Firenze, piazza Duomo n.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., il/la dirigente del Settore, nato/a a il

....., domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

la Fondazione ITS AcademyC.F. con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato/a a il, che agisce ed interviene in qualità di soggetto attuatore unico del progetto

oppure

la Fondazione ITS AcademyC.F. con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato/a a il, che agisce ed interviene in qualità di soggetto attuatore capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto *acronimo*, in associazione temporanea di impresa (ATI) (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con:

Fondazione ITS Academy :

- Rappresentante Legale:
- Sede Legale:
- C.F./P. IVA
- Codice di accreditamento n.

(ripetere per ogni Fondazione facente parte dell'ATI)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed la Fondazione ITS Academy quale soggetto attuatore del progetto. La Regione concede alla Fondazione un finanziamento per la realizzazione del progetto approvato e finanziato da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate e/o comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della DGR 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 2 (Normativa di riferimento)

La Fondazione cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2027, sezione A e sezione C.3. Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale vigente in materia, indicata nella premessa della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

La Fondazione si impegna ad avviare le attività previste dal progetto dalla data di sottoscrizione della presente convenzione da entrambe le parti oppure dalla data di rilascio da parte della Regione dell'autorizzazione all'avvio anticipato.

Il progetto deve concludersi entro il termine massimo di 28 mesi dalla data di avvio, se relativo a percorsi ITS da 1800 o da 2000 ore *oppure* entro il termine massimo di 36 mesi dalla data di avvio, se relativo a percorsi ITS da 3000 ore.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

La Fondazione si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte della Fondazione della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni della Fondazione)

La Fondazione si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, La Fondazione è tenuta a:
- utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone alla Fondazione di:
 - 1) fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali della Fondazione una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - 2) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - 3) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
 - 4) per operazioni di importanza strategica organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma. Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi al progetto, se La Fondazione non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal progetto, fatte salve le modifiche previamente autorizzate e/o comunicate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante con il relativo progetto formativo;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a);

- j) comunicare al Settore regionale competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda; non richiesta nel caso in cui la Fondazione registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- k) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- l) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore regionale competente. In particolare, La Fondazione si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e dei conseguenti rimborsi, secondo quanto riportato nella DGR 610/2023 e ss.mm.ii.;
- m) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattico individuale, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- n) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore regionale competente. La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore regionale competente, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore regionale competente o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. La Fondazione è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- o) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. par. A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning;
- p) in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti, La Fondazione dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. La Fondazione assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
 - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore regionale competente in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- q) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle funzioni, con particolare attenzione allo svolgimento di funzioni operative da parte di chi ricopre cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi della Fondazione stessa;
- r) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore regionale competente e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- s) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se La Fondazione non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- t) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- u) comunicare al Settore regionale competente le variazioni che intende apportare al progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio

- assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- v) comunicare al Settore regionale competente tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo alla Fondazione di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche SI), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle attività svolte e dei relativi rimborsi e nei casi più gravi la revoca del progetto;
 - w) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore regionale competente;
 - x) presentare il rendiconto, in formato digitale, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. e dall'Avviso;
 - y) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del medesimo, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del medesimo. La Fondazione deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
 - z) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'Allegato A8 dell'avviso;
 - aa) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
 - bb) realizzare il progetto nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 9 dell'avviso "Definizione delle priorità e specifiche modalità attuative dell'avviso pubblico di cui al Decreto 1195 del 22/01/2024 e ss.mm.ii.,";
 - cc) attuare il progetto nel rispetto degli adempimenti e dei vincoli previsti dall'Articolo 13 dell'avviso pubblico di cui al Decreto 1195 del 22/01/2024, e ss.mm.ii.,.

La Fondazione si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione assegna alla Fondazione, per la realizzazione del progetto un finanziamento complessivo di euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto previsto dal DD n./2024, a valere sulla Priorità 4 - Occupazione giovanile Attività 4.f.2 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Articolo 13 dell'avviso pubblico di cui al Decreto 1195 del 22/01/2024, e ss.mm.ii., secondo le seguenti fasi:

- I) anticipo di una quota fino al 40% del costo complessivo del progetto;** è facoltà della Fondazione rinunciare all'anticipo previa comunicazione via PEC di rinuncia prima della sottoscrizione della presente convenzione;
- II) successive erogazioni,** a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) fino al 90% del finanziamento pubblico concesso, comprensivo della quota di anticipo se richiesta;
- III) saldo del 10%,** a seguito degli adempimenti previsti a carico della Fondazione per la chiusura del progetto.

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

La Fondazione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto, anche senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2. della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora la Fondazione intenda rinunciare alla realizzazione del progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, La Fondazione elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n.610/2023 e ss.mm.ii. - diffiderà La Fondazione affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e La Fondazione è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa alla Fondazione, quale soggetto attuatore singolo, o a uno o più dei componenti dell'ATI, dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico della Fondazione eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore regionale competente sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc...]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dalla Fondazione e dalla Regione Toscana – Settore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Luogo e data

Per REGIONE TOSCANA
Settore
Il/La Dirigente

Per La Fondazione
ITS Academy
Il/La Legale Rappresentante

La Fondazione dichiara di accettare espressamente la clausola di cui all'art. 19 (Contenzioso giudiziale o arbitrale) dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. del

per La Fondazione
ITS Academy
Il/La Legale Rappresentante



REGIONE TOSCANA
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Direttore Albino CAPORALE

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28500 - Data adozione: 24/12/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 B Fase 1. Approvazione Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032120

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale del 12 dicembre 2017, n.71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e in particolare l’art. 4 ter;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023, e la relativa Nota di aggiornamento, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21/12/2023, e in particolare il Progetto Regionale 3 “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 che prende atto della decisione di cui al precedente capoverso;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28 novembre 2022, che approva la versione definitiva della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 20 febbraio 2023, che approva il piano di lavoro della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) e individua gli ambiti applicativi e le priorità tecnologiche, con le relative sotto-articolazioni che definiscono il perimetro di ammissibilità per le procedure di attuazione della Strategia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 329 del 25 marzo 2024 che approva la versione n. 3 del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 515 del 06 maggio 2024 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 versione 2.0 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l’Azione 1.1.6 “Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema” prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 5.000.000,00;

Visto il documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 dicembre 2022;

Richiamati:

- il principio orizzontale DNSH “Do No Significant Harm”, di cui all’art 9 del Reg. (UE) 1060/2021, che prevede che gli interventi di piani e programmi nazionali e regionali non arrechino danni significativi all’ambiente, risultando così coerenti con quanto previsto dal Green Deal europeo;
- il documento “Valutazione della conformità al principio DNSH” che accompagna il Programma regionale PR FESR 2021-2027 e costituisce la base a cui riferirsi durante l'intero periodo di programmazione, al fine di garantire che gli interventi sostenuti non abbiano effetti negativi sull'ambiente;
- l’Art. 73(2) lett. j del Reg. (UE) n. 1060/2021), relativo al principio di "Immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture" (*climate proofing*), dando atto che l’Azione 1.1.6 del PR FESR 2021-2027 non finanzia infrastrutture;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1355 del 18 novembre 2024 che:

- approva gli indirizzi e i criteri, di cui all’Allegato A, per l’attivazione dell’intervento “Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come “Aggregazione del sistema regionale dell’offerta attività di trasferimento tecnologico””;

- dà mandato ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive all’adozione degli atti necessari all’approvazione del Bando per il finanziamento dell’intervento “Trasferimento tecnologico. Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema. B. Aggregazione sistema regionale dell’offerta azioni di trasferimento tecnologico” (Allegato A alla stessa delibera);

- riserva di assegnare eventualmente le risorse residue previste dal Piano finanziario del PR FESR 2021-2027, quando saranno rese disponibili, per incrementare la dotazione finanziaria dell’intervento;

—dà atto che la copertura finanziaria dell’intervento pari a complessivi **Euro 1.681.540,00** è garantita dalle risorse disponibili sul bilancio di previsione finanziario annualità 2025-2026 secondo il seguente dettaglio:

- dà atto che le risorse da destinare al suddetto del Bando con vincolo di destinazione e di co-finanziamento regionale, potranno essere oggetto di variazione di Bilancio a cura del Settore per riprogrammare gli importi sulle annualità 2025-2028, secondo l’avanzamento procedurale dell’Azione sopra descritta;
- per la gestione del suddetto Bando, secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008, individua Sviluppo Toscana SpA quale Organismo Intermedio, precisando che tale attività è ricompresa tra quelle affidate a Sviluppo Toscana S.p.a. per il triennio 2024-2026, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 497 del 22/04/2024, e che tale attività, da avviare nel 2024, era già contemplata nell'Elenco delle attività 2023/2025 da affidare alla stessa Società approvato con delibera della Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023 e nel Piano di Attività, approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1283 del 6/11/2023 (codice commessa B-06-2023-57);
- dà atto che l’impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Ritenuto di articolare l'intervento "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" in due fasi:

fase 1) selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico", oggetto dell'Avviso di cui al presente atto;

fase 2): presentazione domanda di contributo da parte dell'Aggregazione risultata ammissibile a finanziamento;

Dato atto che il Piano finanziario del PR FESR 2021-2027 e del relativo DAR, all'interno della azione 1.1.6 prevede complessivamente 5.000.000,00 euro, di cui 660.000,00 euro destinati ai soggetti gestori dei Distretti Tecnologici di cui alla delibera G.R. n. 832 del 15/07/2024, e 4.340.000 euro per la concessione del contributo di cui al punto precedente – fase 2);

Ritenuto altresì opportuno assegnare al presente intervento le residue risorse disponibili del PF relative all'annualità 2024 (al netto della quota di flessibilità) per le quali è stata proposta variazione di bilancio, quando saranno rese disponibili, in coerenza con le previsioni programmatiche e finanziarie del PR FESR 2021-2027;

Considerato che le risorse dell'intervento in oggetto, vincolate e di cofinanziamento regionale, potranno essere oggetto di variazione di Bilancio per riprogrammare gli importi sulle annualità 2025-2028, secondo l'avanzamento procedurale dell'Azione sopra descritta;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" (Fase 1), di cui all'allegato A), nonché all'approvazione dei moduli "Manifestazione di interesse", di cui all'Allegato B), e Adesione alla Manifestazione di interesse, di cui all'allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto della delibera della Giunta regionale n. 721 del 17/06/2024, recante l'aggiornamento delle attività da assegnare a Sviluppo Toscana 4.340.000 euro nel triennio 2024-2026 e il valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale (L.R. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c), nonché della delibera della Giunta regionale n. 1263 del 04/11/2024 che approva il secondo aggiornamento infrannuale degli Elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e della successiva delibera di Giunta regionale n. 1264 del 04/11/2024, con la quale si approvano gli indirizzi per l'attività 2025 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 2, lett. b) e c) della L.R. 28/2008;

Considerato che i suddetti elenchi prevedono l'attività di assistenza tecnica per la gestione dei bandi PR FESR 2021-2027: B06-2023-57 / Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" (Punto 1, Att. n.13 per l'anno 2024; Punto 1, Att. n.12 per l'anno 2025 e Punto 1, Att. n.7 per l'anno 2026);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1412 del 18/11/2024 avente ad oggetto: Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2024-2026, sul piano di attività 2024 con proiezione al 2025 -2026, sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2024-2026, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2023 (L.r. 28/2008) e del Tariffario applicato dalla società per l'annualità 2025. (allegato c): Piano delle attività annuale 2024 e proiezione triennale 2025-2026 Punto 1 - POR FESR 2014-2020 E PR FESR 2021-2027);

Dato atto che le spese di assistenza tecnica necessarie per la gestione dell'azione B06-2023-57 / PR FESR 21-27: Azione 1.1.6, sono quantificate in Euro 125.600,20 per l'annualità 2024, Euro 49.684,48 per l'annualità 2025 ed Euro 52.504,26 per l'annualità 2026, per un totale di euro 227.788,94 come risulta dalle schede di attività sottoscritte dal RdA e inviate all'Autorità di Gestione in data 9 luglio 2024 (Prot. n. 0388742);

Vista la comunicazione ricevuta dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 (prot. AOOGR / AD n. 0633895 del 05/12/202), con la quale si autorizza l'RdA ad impegnare sui capitoli 53553/4/5 del bilancio 2024/2026 le somme relative all'assistenza tecnica di Sviluppo Toscana S.p.A , ed il cui Decreto di impegno è in fase di approvazione;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. del 07/01/2015 n. 1 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 49 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Vista la Decisione 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016";

La copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 328 del 10/01/2024 "Comma 10 Art. 39, D.L. 118/2011 e DGR n. 2 del 08/01/2024 - Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni e secondo gli indirizzi contenuti in narrativa e nella deliberazione della Giunta regionale n. 1355 del 18/11/2024, l'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" (Fase 1), di cui all'allegato A), nonché il modulo "Manifestazione di

interesse”, di cui all’allegato B) e il modulo “Adesione alla Manifestazione di interesse”, di cui all’Allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre che la presentazione della Manifestazione di interesse, mediante la compilazione del modulo pubblicato sul sito istituzionale dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana, decorre dal 15 febbraio 2025 con termine nel 15 marzo 2025;

3. di dare atto che le risorse destinate all’intervento “Trasferimento tecnologico. Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema. B. Aggregazione sistema regionale dell’offerta azioni di trasferimento tecnologico” ~~di cui all’Allegato A,~~ per complessivi **Euro 1.681.540,00** sono allocate sul bilancio di previsione finanziario annualità 2025-2026 come di seguito precisato: :

CAPITOLO	TIPOLOGIA	FONDO	ANNUALITA'	IMPORTO
53429	PURO	UE	2025	612.094,80
53429	PURO	UE	2026	60.521,00
53430	PURO	STATO	2025	642.699,54
53430	PURO	STATO	2026	63.548,00
53431	PURO	RT	2025	275.442,66
53431	PURO	RT	2026	27.234,00

4. di dare atto che per la gestione del suddetto bando, secondo quanto previsto dall’art. 4 della LR 28/2008, la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana SpA, e che tale attività è ricompresa tra quelle affidate a Sviluppo Toscana S.p.a. per il triennio 2024-2026, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 497 del 22/04/2024, e che tale attività, da avviare nel 2024, era già contemplata nell’Elenco delle attività 2023/2025 da affidare a Sviluppo Toscana S.p.A., approvato con delibera della Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023 e nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana, approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1283 del 6/11/2023 e successiva Delibera della Giunta Regionale n.1412 del 18/11/2024 (codice commessa B-06-2023-57);

5. di dare atto che con comunicazione prot. AOOGR / AD n. 0633895 del 05/12/202), l’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 autorizza l’RdA ad impegnare sui capitoli 53553/4/5 del bilancio 2024/2026 per l’assistenza tecnica in favore di Sviluppo Toscana S.p.A , per la gestione dei bandi, azione B06-2023-57/ PR FESR 21-27: Azione 1.1.6, quantificate in Euro 125.600,20 per l’annualità 2024, Euro 49.684,48 per l’annualità 2025 ed Euro 52.504,26 per l’annualità 2026, per un totale di euro 227.788,94 come risulta dalle schede di attività sottoscritte dal RdA e inviate in data 9 luglio 2024 (Prot. n. 0388742), ed il cui Decreto di impegno è in fase di approvazione;

6. di dare atto che l’impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

7. di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A e all’Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027.

Il Direttore

Allegati n. 3

- A* *Allegato A*
a8e511a6811f1fe34d5f49e112d9b3f88d1b6f97ce6de3e525d20bbe22d96dbe
- B* *Allegato B*
4f2fefa8704abbc1c7aeb156e11fb9a13af29fe0a015864325d90c5016385383
- C* *Allegato C*
e8891fafcabf8b31ca92c05cd994d158475dd6f047596a07cf46c746e46a5c42



Allegato A)

REGIONE TOSCANA

PR FESR TOSCANA 2021 – 2027

AZIONE 1.1.6

Trasferimento Tecnologico

**Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento
Tecnologico. Azioni di sistema**

**B. Aggregazione sistema regionale
dell'offerta attività di trasferimento tecnologico**

FASE N.1

**Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in
possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento come “Aggregazione del
sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico”
(Delibera di Giunta Regionale n.1355 del 18 novembre 2024)**

Indice generale

- 1 DEFINIZIONI ESSENZIALI**
- 2 FINALITÀ E PROCEDURA**
- 3 SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
 - 3.1 DESTINATARI**
 - 3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
- 4 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**
 - 4.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**
 - 4.2 PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**
- 5 ISTRUTTORIA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E PASSAGGIO ALLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE**
- 6 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA FORMALE DI CONTRIBUTO**
- 7 VERIFICHE, CONTROLLI, STABILITÀ OPERAZIONI**
- 8 DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**
- 9 REVOCA E DECADENZA**
- 10. RINVIO**
- 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CONTATTI**
- 12 RIFERIMENTI NORMATIVI**

1. DEFINIZIONI ESSENZIALI

- **European Digital Innovation Hub (EDIH):** riconosciuti ai sensi dell'art.16 regolamento (UE) 694/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29.4.2021, selezionato dalla Commissione europea o in possesso del seal of excellence
- **Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence center):** riconosciuti ex art.1 comma 115 legge 11.12.2016 n.232, DM 12.07.2017 n.214, selezionati dal MISE
- **DIH (Digital Innovation Hub):** Art.1, comma 1, lett. n) Decreto Direttore Generale 29.01.2018
- **Centri di trasferimento tecnologico Industria 4.0:** strutture di cui al DM 22.05.2017, aventi i requisiti di cui al comma 1 e in possesso della certificazione di cui al comma 4 come disciplinata Decreto Direttore Generale MISE del 22.12.2017
- **Centro servizi alle imprese:** struttura formalmente costituita ed espressione di un partenariato pubblico/privato (composizione struttura societaria, convenzione di gestione di infrastrutture specializzate pubbliche) che abbia come oggetto sociale prioritario e ricavi prevalenti in attività di erogazione di servizi qualificati e avanzati alle imprese. (Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 12/02/2024)
- **Incubatore di impresa e start up house:** a) incubatore certificato ex art. 25, comma 5 del DL 179/2012 e DM 22 dicembre 2016 b) incubatore riconosciuto: incubatore e start up house riconosciuti dalla Regione
- **Domicilio digitale:** indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale; sostituisce il recapito fisico per l'invio delle comunicazioni ufficiali da parte della Pubblica Amministrazione. Il Decreto Semplificazioni (D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 24 co. 1 punto e) convertito con L. 14/09/2020 n. 120 ha reso il Domicilio Digitale obbligatorio per imprese e *professionisti*;
- **Grande impresa:** impresa che non soddisfa i criteri di cui all'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014 e ogni impresa con 250 o più dipendenti oppure ogni impresa, anche con meno di 250 dipendenti, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro per almeno due esercizi consecutivi;
- **Identità digitale:** insieme di specifiche credenziali personali e/o dispositivi che supportano un processo in forma elettronica per identificare univocamente una persona fisica o una persona giuridica. L'autenticazione elettronica è il processo che permette di assicurare il riconoscimento in modo incontrovertibile dell'utente elettronico/telematico. Il Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature) – Reg. UE n. 910/2014 sull'identità digitale - fornisce la base normativa a livello comunitario per i servizi fiduciari e i mezzi di identificazione elettronica degli stati membri; in Italia lo SPID, la Carta di Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) se rilasciati dagli operatori autorizzati sono strumenti per l'identità digitale;
- **Impresa in difficoltà:** impresa che ricade in almeno uno delle seguenti condizioni:

- a. nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle *PMI* costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle *PMI* nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), se ha perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE² e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
 - b. nel caso di società, se almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle *PMI* costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle *PMI* nei sette anni dalla prima vendita
 - c. commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
 - d. impresa assoggettata ad una procedura concorsuale per insolvenza o in possesso delle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - e. impresa che ha ricevuto un aiuto per il salvataggio e non ha ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o ha ricevuto un aiuto per la ristrutturazione per il quale è ancora in essere il relativo piano;
 - f. nel caso di un'impresa diversa da una *PMI*, se negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
 - e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;
- **Organismo intermedio:** organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità della Regione e che svolge compiti o funzioni di soggetto gestore del bando per suo conto
 - **PEC:** Posta Elettronica Certificata;
 - **PMI²:** *microimprese, imprese e medie imprese*, costituite anche in forma cooperativa, o consortile, iscritte nel Registro delle imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e *piccole* agricoltura competente per territorio, in possesso dei parametri dimensionali di cui all'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014. In particolare sono definite:
 - a) “*Medie imprese*”: imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;

- b) *“Piccole imprese”*: imprese che, considerata l’esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
 - c) *“Microimprese”*: imprese che, considerata l’esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- **Titolare effettivo**: Secondo la Normativa Antiriciclaggio (D.Lgs 231/2007 art.21, Dir.849/2015, Dir.843/2018 - cosiddetta IVe V Direttiva antiriciclaggio -, Decreto Mimit n.236 del 29/09/2023), il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un’operazione o un’attività. Nel caso di un’entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria. La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio. Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari;
 - **Unità produttiva**: struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati. L’unità produttiva oggetto della manifestazione di interesse, deve essere nella disponibilità del soggetto destinatario ovvero del soggetto beneficiario, e deve essere dimostrabile e verificabile. nel caso di PMI e GI qualora risulti iscritta presso il competente registro delle imprese come risultante dal certificato camerale dell’impresa.

2. FINALITA’ E PROCEDURA

La Regione Toscana, in attuazione dell’Azione 1.1.6 – “Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 20 febbraio 2023, che ha approvato la versione n. 1 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del PR Toscana FESR 2021-2027 intende sviluppare e rafforzare le capacità di innovazione del sistema economico e produttivo toscano con l’introduzione di tecnologie avanzate mediante il sostegno a processi di trasferimento tecnologico.

Tale azione si colloca all’interno del processo di riforma della L.R. 71/2017 a seguito dell’approvazione della L.R. 16 marzo 2023, n. 13, che all’art. 6 ha introdotto il concetto di *ecosistema regionale del trasferimento tecnologico* (d’ora innanzi *ecosistema*) quale sistema di cooperazione aperto in cui diversi attori, pubblici e privati, concorrono nel favorire lo sviluppo delle applicazioni delle tecnologie digitali nei sistemi di produzione e nei servizi.

L’ecosistema si articola in aggregazioni formalmente organizzate, quali strutture o raggruppamenti di soggetti pubblici e privati di parti indipendenti, partenariati allargati, campi nazionali di ricerca e sviluppo (R&S) ed ecosistemi dell’innovazione.

La finalità del presente Avviso è quella di promuovere l’offerta di attività e servizi da parte dei soggetti dell’ecosistema regionale del trasferimento tecnologico, mediante la costituzione di una **aggregazione operativa** (d’ora innanzi “aggregazione”) in grado di intraprendere azioni di valorizzazione e diffusione delle attività offerte dai soggetti della aggregazione.

Le attività dell'aggregazione dovranno essere svolte avvalendosi della *Piattaforma operativa di promozione dell'offerta regionale di competenze sul trasferimento tecnologico* (d'ora innanzi *Piattaforma*) messa a disposizione da Sviluppo Toscana spa come luogo di scambio di domanda/offerta, quale evoluzione della piattaforma domanda/offerta del DIH europeo "X DIHE".

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti in possesso dei requisiti per essere **ammessi – previa fase di co-progettazione - al contributo come "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico"**.

Sarà ammessa al contributo una sola aggregazione

La procedura prevede le seguenti fasi:

- 1) manifestazione di interesse da parte delle Aggregazioni ;
- 2) istruttoria di ammissibilità per il passaggio alla fase di co-progettazione
- 3) presentazione delle Aggregazioni ammissibili del Programma di attività
- 4) confronto negoziale per la co-progettazione
- 5) valutazione delle proposte e approvazione della graduatoria finale
- 6) presentazione domanda di finanziamento
- 7) istruttoria domanda di finanziamento e concessione del contributo

3. SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3.1 Destinatari

Possono partecipare al presente avviso Aggregazioni formalizzate ¹ costituite o da costituire composte esclusivamente dai seguenti soggetti:

- i. European Digital Innovation Hub
- ii. Competence center
- iii. Digital Innovation Hub
- iv. Centro trasferimento tecnologico 4.0
- v. Centro servizi alle imprese
- vi. Incubatori d'impresa e Start up House

In dettaglio:

- per i soggetti di cui ai punti (i) (ii) (iii) (iv) si fa riferimento alle definizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1564 del 18/12/2023;

per i soggetti di cui al punto (v) si fa riferimento alle definizioni di cui alla Delibera di Giunta n. 112 del 12/02/2024;

- per i soggetti di cui al punto (vi) si fa riferimento a:

¹Forme associative con personalità giuridica: rete soggetto, consorzio, società consortile; forme associative senza personalità giuridica: raggruppamento temporaneo di imprese, associazione temporanea di scopo, rete-contratto

- a) incubatori certificati ex art. 25, comma 5, del D.L. 179/2012 e del D.M. 22 dicembre 2016
 - b) incubatori e start up house riconosciuti dalla Regione Toscana (Delibera GR n.70/2024).
- La Rete Regionale di incubatori e startup house della Toscana è consultabile sul sito www.unlock.toscana.it o altro sito di Regione Toscana e Sviluppo Toscana SpA.

Per i soggetti di cui al punto (iii): nel caso di una unità organizzativa interna di Associazione regionale di categoria, articolazione formalizzata di un DIH nazionale della medesima associazione, l'unità deve avere una propria autonomia funzionale e organizzativa e rappresentare un centro di costo-ricavi autonomo, chiaramente individuabile e tracciabile. In presenza di una pluralità di sedi operative o unità organizzative su base regionale, è ammessa la presentazione di una sola unità in forma singola oppure da un soggetto unico in forma associativa.

L'autonomia funzionale e organizzativa richiesta per i soggetti di cui al punto (iii) deve avere i seguenti requisiti:

presenza all'interno dell'organigramma del DIH ;

- nel regolamento di contabilità dei criteri per definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo e sua applicazione al centro di costo-ricavo;
- nel software contabile di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo e quindi l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione;
- dell'assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in testa al dirigente del centro;
- del report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione;
- dell'attestazione (decreto presidente o altro decreto) della presenza in testa al dirigente del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa.

Ogni singola organizzazione può aderire ad una sola aggregazione. Nel caso di DIH ad una singola aggregazione può partecipare un solo DIH espressione delle medesima Associazione di categoria.

3.2 Requisiti di ammissibilità

I singoli aderenti all'aggregazione devono essere in possesso, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, dei seguenti requisiti:

- a. essere soggetto corrispondente alle tipologie di cui al precedente punto 3.1.
- b. essere formalmente costituiti da almeno 3 anni ed essere attivi;
- c. essere iscritti alla CCIAA territorialmente competente;
- d. essere titolare unico ai sensi della disciplina antiriciclaggio (per le organizzazioni in forma di società);
- e. avere una unità locale sul territorio regionale toscano;
- f. non avere precedenti penali specifici²

² Non aver riportato - nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode², compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- b) di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000), ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

g. essere in regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC).

Successivamente alla fase di valutazione e negoziazione, ai fini della concessione del contributo, i singoli aderenti all'aggregazione (in caso di associazione senza personalità giuridica) oppure l'aggregazione avente personalità giuridica, devono essere in possesso dei requisiti di affidabilità finanziaria secondo i seguenti parametri:

a) Adeguatezza patrimoniale	$PN / (CP-C) > 0,2$
b) Affidabilità economica	$(EBITn \cdot 0,65) + (EBITn-1 \cdot 0,35) / (Sn \cdot 0,65) + (Sn-1 \cdot 0,35) > 0,02$
c) Affidabilità finanziaria	$(EBITDAn * 0,65 + EBITDAn-1 * 0,35) + (F) / (CP-C) > 0,25$

Inoltre, l'aggregazione deve essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso, dei seguenti requisiti:

h. avere registrato cumulativamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) una media di ricavi derivanti da erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla tipologia servizi della categoria B) dei Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione di cui al Catalogo dei servizi qualificati approvato con Delibera Giunta Regionale n.717 del 26.06.2023, non inferiore, in percentuale, al **40% dei ricavi totali nel triennio** e comunque per un **valore cumulato nel triennio non inferiore a 1,2 Meuro**.

L'aggregazione non può comprendere tra gli aderenti soggetti che nel triennio 2022-2023-2024 abbiano registrato ricavi complessivi inferiori a 120.000,00 euro.

i. avere avuto una struttura tecnica complessiva nel triennio 2022-2023-2024 così composta:

- almeno 6 unità di personale altamente qualificato (diploma di istruzione terziaria e con esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato);
- almeno 6 unità di personale tecnico qualificato (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato).

-
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

I requisiti del personale della struttura tecnica devono essere posseduti al momento della formalizzazione contrattuale con il soggetto dell'aggregazione

Per il personale della struttura tecnica si fa riferimento a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti.

Ai fini della determinazione del numero di unità della struttura tecnica, per il personale che abbia operato con rapporti contrattuali diversi da quello di lavoro dipendente la determinazione delle giornate-uomo equivalenti avviene rapportando il corrispettivo economico del contratto al valore convenzionale della giornata-uomo (83 euro/giornata). Il numero di giornate effettivamente computato ai fini della verifica del criterio è pari al minore tra il numero delle giornate convenzionali così determinate ed il numero di giornate lavorative convenzionali comprese nel periodo di validità del contratto (assunte convenzionalmente pari a venti/mese o duecentoventi/anno).

Ai fini della verifica del possesso del requisito della struttura tecnica non sono considerate le unità distaccate da organizzazioni esterne.

I requisiti dichiarati in risposta al presente Avviso devono essere mantenuti sino all'atto di concessione dell'agevolazione.

Si assumono i dati dichiarati nella nella manifestazione di interesse, salvo modifiche che incidano sui requisiti di ammissibilità, che devono essere dichiarati contestualmente alla presentazione del programma di attività

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

4.1 Presentazione manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse deve essere presentata a nome della aggregazione da uno degli aderenti alla medesima in qualità di soggetto coordinatore (modello allegato B) .

Alla manifestazione di interesse devono essere allegate le dichiarazioni dei singoli soggetti aderenti (modello allegato C) . Il modello C deve essere sottoscritto anche al Soggetto coordinatore.

I dati relativi ai requisiti quali/quantitativi, di cui alle lett. h, i, possono essere attestati da un professionista iscritto nel registro dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.14, comma 3, della L.R. 71/2017.

I moduli saranno resi disponibili dal 13 gennaio 2025 a partire dalle ore 12.00 sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana spa <https://www.sviluppo.toscana.it/> al link dedicato all'avviso.

I modelli allegati B e C saranno scaricabili in formato pdf editabile e dovranno essere sottoscritti digitalmente e trasmessi unitariamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: asa-regimidaiuto@cert.sviluppo.toscana.it.

Per maggiori informazioni relative all'Avviso scrivere a: bandodistretti@sviluppo.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse per l'ammissibilità all'agevolazione come "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" può essere presentata **dal 15 febbraio al 15 marzo 2025** con invio di Pec come indicato al punto 4.1

5. ISTRUTTORIA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E PASSAGGIO ALLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE

A seguito del ricevimento delle manifestazioni di interesse, Sviluppo Toscana:

- procede alla istruttoria di verifica della completezza della documentazione presentata e al possesso dei requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni presentate nei 15 giorni successivi la ricezione delle manifestazioni di interesse. Tale termine è sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a 10 giorni in caso di richieste di documentazione integrativa o approfondimenti sui requisiti dichiarati.

- trasmette l'esito istruttorio ai Soggetti coordinatori delle aggregazioni ammesse alla fase di co-progettazione e al RdA nei 5 giorni successivi la conclusione della istruttoria.

Le aggregazioni, nei successivi 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione sull'esito istruttorio positivo – dovranno presentare il programma di attività contenente:

- una descrizione delle forme e delle modalità di realizzazione della attività secondo le tipologie ammissibili, articolate per ciascuna delle singole attività proposte; (Riferimento: *Regione Toscana "Linee guida. Il processo di trasferimento tecnologico"*, 2021, <https://www.sviluppo.toscana.it/avviso116b>)
- gli output delle attività quantificate anche secondo gli indicatori di realizzazione del PR: numero di imprese destinatarie per ciascuna tipologia di attività quantificando attività a destinazione individuale (singola impresa) e attività a carattere collettivo (numero di imprese non superiore a 20);
- la struttura dei costi per categoria di attività, articolata secondo le categorie di spese ammissibili;
- la descrizione del target di imprese e degli specifici ambiti tecnologici e settoriali delle attività, avendo a riferimento la *Smart specialization* approvata con delibera GR n.1321 del 28.11.2022 e il relativo Piano di lavoro approvato con delibera GR n.123 del 20.02.2013, articolato secondo i seguenti indicatori di programma:
 - i) numero di imprese che collaborano con organismi di ricerca;
 - ii) numero di imprese che attivano processi di transizione digitale;
 - iii) numero di imprese che attivano processi di transizione ambientale;
- la forma di formalizzazione dell'aggregazione
- il quadro finanziario della proposta, articolato per categoria di spesa ammissibile e per componente dell'aggregazione (nel caso di aggregazione senza personalità giuridica);
- le struttura e le modalità di coordinamento dell'aggregazione;
- la struttura tecnica, che non deve essere inferiore, in termini qualitativi, a quella prevista per l'ammissibilità e che deve essere garantita per tutto il periodo del programma di attività;
- la struttura di monitoraggio e reporting in termini di output delle singole attività

Il Responsabile di Azione (RdA) – coincidente con il Responsabile del Procedimento di cui al punto 11- costituisce con proprio decreto il Nucleo tecnico di valutazione (NTV), che attiverà con ciascuna aggregazione ammessa la fase di confronto negoziale sui contenuti e sulle singole componenti della proposta di programma di attività, che potranno anche essere oggetto di modifiche, revisioni ed integrazioni per giungere alla predisposizione, da parte delle aggregazioni, della proposta definitiva

Il NTV procede alla valutazione delle proposte definitive secondo i criteri previsti dalla delibera GR n.1355 del 18/11/2024 e alla predisposizione della graduatoria finale definitiva che sarà approvata con decreto dal RdA e comunicata a tutte le Aggregazioni che hanno presentato manifestazione di interesse.

Il termine di conclusione del procedimento di co-progettazione e di valutazione delle proposte definitive dei programmi di attività è fissato con decreto del RdA sulla base del numero di manifestazioni di interesse e non potrà comunque superare la durata di 60 giorni decorrenti dalla data di convocazione della prima seduta di confronto negoziale.

Sviluppo Toscana svolge le funzioni di Segreteria del NTV.

6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA FORMALE DI CONTRIBUTO

Entro 60 giorni dalla data di ricezione del decreto di approvazione della graduatoria, l'aggregazione risultante prima in graduatoria deve procedere:

- alla costituzione formale dell'aggregazione
- alla trasmissione dell'istanza formale di concessione del contributo secondo quanto previsto dalle Linee guida approvate con le Delibere di G.R 716/2023, integrata da DGR n. 853/2023 e modificata da DGR n.158/2024 e DGR n.1355/2024 [d'ora innanzi *Linee guida*] e sulla base della modulistica che sarà messa a disposizione sul sito di Sviluppo Toscana

La aggregazione, sulla base della forma giuridica assunta, deve essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle citate *Linee guida*.

7. VERIFICHE, CONTROLLI, STABILITA' DELL'OPERAZIONE

Sviluppo Toscana procede:

- all'istruttoria sulla completezza della manifestazione di interesse, ai fini dell'ammissibilità
- al controllo dei requisiti dichiarati secondo quanto previsto dalle *Linee guida* per l'aggregazione risultata beneficiaria e per le altre aggregazioni per una percentuale non inferiore al 60% dei soggetti aderenti;
- ai contenuti dell'atto costituzione formale dell'aggregazione risultata beneficiaria.

Il responsabile del procedimento procede ad adottare l'atto di concessione nei 30 giorni successivi alla data di presentazione della istanza formale di cui al precedente punto 6.

L'aggregazione deve mantenere, per cinque anni successivi all'erogazione del saldi, i requisiti previsti dal punto 10 paragrafo 13 ("Obblighi del beneficiario") dell'Allegato A) delle Linee

guida. Nel caso di soggetti aderenti all'aggregazione o di aggregazione avente personalità giuridica, l'obbligo è ridotto a tre anni per organizzazioni corrispondenti a MPMI.

8. DECORRENZA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Le spese sostenute decorrono dalla data di presentazione della istanza formale di contributo di cui al precedente punto 6.

9. REVOCA E DECADENZA

Nel caso di verifica negativa sulle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, si applica in analogia quanto previsto dall'allegato a) alla delibera GR n.1355 del 18 novembre 2024 per la fattispecie della rinuncia in caso di aggregazione senza personalità giuridica. In caso di aggregazione con personalità giuridica si procede alla revoca totale del contributo

10. RINVIO

Si rinvia

- all'allegato A) della delibera GR n.1355 del 18/11/2024 per tutto quanto non specificato nel presente Avviso;
- alle *Linee Guida* in particolare per quanto concerne le obbligazioni a carico dei beneficiari, le cause di decadenza, revoca, le procedure di variazioni del programma di attività, le modalità di rendicontazione, le spese ammissibili.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, ORGANISMO INTERMEDIO, INFORMAZIONI E CONTATTI

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento, corrispondente al Responsabile di Azione, è Albino Caporale, Direttore della Direzione Attività Produttive.

albino.caporale@pec.regione.toscana.it

Il Responsabile del procedimento si avvale di Sviluppo Toscana spa quale organismo intermedio, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, per la fase istruttoria, per la fase di valutazione e per la fase di controllo, in itinere ed ex post, per i controlli sulla rendicontazione e per la fase di erogazione del contributo.

12. RIFERIMENTI NORMATIVI

UNIONE EUROPEA

- RACCOMANDAZIONE della Commissione n. 361 del 06/05/2003 relativa alla Definizione delle microimprese, piccole e medie imprese
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014, della Commissione, del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.

- 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

NORMATIVA NAZIONALE

- L. 23/11/1939, n. 1966 “Disciplina delle società fiduciarie e di revisione”
- REGIO DECRETO 16/03/1942, n. 267 “Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa”
- D.P.R. 26/10/1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”
- L. 19/03/1990, n. 55 “Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale”
- L. 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- D.P.R. 28/12/2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”
- D.P.R. 14/11/2002, n. 313 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”
- D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificata con D. Lgs. n. 101/2018 di recepimento del GDPR
- D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”
- D.M. Attività Produttive 18/04/2005 “Adeguamento alla disciplina UE dei criteri di individuazione delle PMI”
- D.Lgs. 27/01/2010, n. 39 “Attuazione della Direttiva 2006/43/CE del Parlamento e del Consiglio relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati”
- D.Lgs. 13/08/2010, n. 141 “Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22/12/2011 “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183”
- L. 06/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”
- D.M. Lavoro e Politiche Sociali 13/03/2013 “Certificazione dei crediti e rilascio del DURC – primi chiarimenti”
- Circ. INPS del 21/10/2013, n. 40 “Chiarimenti sul rilascio anche in presenza di debiti previdenziali e/o assicurativi”
- D.L. 20/03/2014, n. 34 “Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva”, convertito dalla L. 16/05/2014
- D.M. 30/01/2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva” (DURC)
- D.Lgs. 25/05/2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6

novembre

- 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- D.Lgs. 12/01/2019, n. 14 “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”
- D. Lgs. 04/10/2019, n. 125 “Modifiche ed integrazioni ai decreti legislativi 25 maggio 2017,
- n. 90 e n. 92, recanti attuazione della direttiva (UE) 2015/849, nonché attuazione della direttiva (UE) 2018/843 che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE
- D.Lgs. 17/06/2022, n. 83 “Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza)”

ATTI REGIONE TOSCANA

- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01/10/2001 “Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445”
- L.R. 26/01/2004, n. 1 del “Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della “rete telematica regionale Toscana”
- L.R. 23/07/2009, n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”
- DECISIONE G.R. n. 36 del 30/07/2012 “Indirizzi agli Uffici Regionali in merito ai casi di fallimento o altre procedure concorsuali per imprese sovvenzionate - POR CReO FESR 2007- 2013”
- DECISIONE G.R. n. 4 del 07/05/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”
- L.R. 07/01/2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”
- DECISIONE G.R. n. 4 del 09/05/2017 “L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990”
- DELIBERA G.R. n. 1040 del 02/10/2017 “Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011”
- L.R. 12/12/2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”
- DGR n.325 del 27/03/2023 “Direttive per la pubblicazione di dati personali di persone fisiche, liberi professionisti, imprese individuali e società di persone in applicazione della legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 Disciplina del sistema

- regionale degli interventi di sostegno alle imprese”
- Dec Dir Gen. del 23/05/2023 "Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali"
 - DELIBERA GR n.716 del 26-06-2023. "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017". Revoca della DGR n. 467/2018
 - DELIBERA GR n.858 del 24-07-2023 "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017"- integrazione deliberazione n.716/2023
 - DELIBERA GR n.158 del 19-02-2024 Modifiche alle “Linee guida per struttura bando-Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017” - DGR n.716/2023 e DGR n. 853/2023
 - DELIBERA GR n.1353 del 18-11-2024 Modifiche alle "Linee guida per struttura Bando-Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017 (Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese)" approvato con DGR n. 716/2023 e modificato con DGR n. 858/2023 e DGR n. 158/2024.
 - DELIBERA G.R. n.1355 del 18/11/2024."Trasferimento tecnologico. Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema B. Aggregazione sistema regionale dell'offerta azioni di trasferimento tecnologico"



Allegato B)

REGIONE TOSCANA

PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema"

Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico"

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ¹

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
residente in _____ Via _____ CAP _____
Provincia _____

nella sua qualità di:

⇒ legale rappresentante
⇒ procuratore
della

⇒ Impresa con la seguente forma giuridica _____
⇒ associazione di categoria con la seguente forma giuridica _____

⇒ associazione
⇒ riconosciuta
⇒ non riconosciuta

⇒ fondazione

denominata _____, avente

sede legale in _____ Via _____ CAP _____
Provincia _____ ATECO _____
CF _____ P. IVA _____

e

unità locale di svolgimento delle attività connesse alla Delibera GR n. 1355 del 18/11/2024
in _____ Via _____ CAP _____
Provincia _____ ATECO unità locale _____

¹ Questo modulo deve essere compilato esclusivamente dal soggetto che presenterà la manifestazione di interesse in qualità di coordinatore dell'Aggregazione

recapiti:

- ⇒ telefono
- ⇒ e-mail
- ⇒ pec

iscritta al registro imprese al n..... data presso la C.C.I.A.A. di data iscrizione R.E.A. provincia iscrizione R.E.A. costituita in data codice ISTAT ATECO 2007

manifesta interesse

ad essere selezionato per la co-progettazione del Programma di attività nell'ambito della AZIONE 1.1.6 del PR FESR 2021-2027 Linea B "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico" ai sensi della Delibera GRT n.1355 del 18/11/2024

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. di essere soggetto corrispondente a una delle seguenti tipologie:
 - ⇒ *European Digital Innovation Hub* (EDIH), come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
 - ⇒ *Competence center*, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
 - ⇒ *Digital Innovation Hub* (DIH) 1, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
 - ⇒ *Centro di trasferimento tecnologico 4.0*, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
 - ⇒ *Centro servizi alle imprese* (come definito dalla delibera GR n.112 del 12.02.2024);
 - ⇒ *Incubatore di impresa e start up house*: a) incubatore certificato ex art. 25, comma 5 d el DL 179/2012 e DM 22 dicembre 2016 b) incubatore riconosciuto: incubatore e start up house riconosciuti dalla Regione
2. di essere formalmente costituito da almeno 3 anni alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse;
3. di essere attivo alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse;
4. di avere una unità locale sul territorio regionale;
5. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere precedenti penali specifici²;

² Non aver riportato - nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso per manifestazione di interesse - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

6. di trovarsi alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse in una situazione regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC) come definita ai sensi del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015;

l'Aggregazione:

7. ha registrato cumulativamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) una media di ricavi derivanti da erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla tipologia servizi della categoria B) Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione del Catalogo dei servizi qualificati di cui alla delibera G.R. n.717 del 26.06.2023 non inferiore, in percentuale, al **40% dei ricavi totali nel triennio** e comunque per un **valore cumulato non inferiore a 1,2 Meuro**;

8. ha avuto una struttura tecnica complessiva nel triennio 2022-2023-2024 così composta:

- **6 unità di personale altamente qualificato** (diploma di istruzione terziaria e con esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato);

- **6 unità di personale tecnico qualificato** (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato);

9. che la determinazione delle unità di personale di cui alla precedente punto 8 si riferisce esclusivamente a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti che hanno operato in continuità per un valore equivalente medio di almeno 150 gg/uomo annue del triennio;

10.³di essere in possesso, alla data di sottoscrizione della presente istanza, di adeguata autonomia funzionale e organizzativa corrispondente ai requisiti di seguito specificati:

- a. presenza dell'unità all'interno dell'organigramma dell'ente;
- b. presenza all'interno del regolamento di contabilità dei criteri per definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo e sua applicazione al centro di costo-ricavo;
- c. presenza nel software contabile di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo e quindi l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione;
- d. assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in testa al dirigente del centro;
- e. report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione;
- f. attestazione (atto del presidente o soggetto preposto secondo lo statuto) della presenza in testa al dirigente del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa;

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode³, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- b) di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D. Lgs. n. 74/2000), ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);
- d) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

³ Solo per i DIH su base territoriale

11. ⁴quale soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- di essere titolare effettivo della società unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ CAP _____
Provincia _____ C.F. _____;

SI IMPEGNA

nel caso in cui l'Aggregazione di cui è Coordinatore, sia individuata per essere ammissibile al finanziamento come "*Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico*" **di trasmettere in allegato alla presente istanza, tutte le dichiarazioni dei singoli aderenti all'Aggregazione (modello allegato C)** e su richiesta all'Organismo intermedio Sviluppo Toscana tutta la documentazione necessaria per la verifica dei requisiti dichiarati ai punti 1, 7, 8, 9,10, 11.

12. ⁵ di essere in possesso delle attestazioni di un revisore dei conti per i requisiti di cui ai punti:

- ⇒ 7
- ⇒ 8
- ⇒ 9
- ⇒ 10
- ⇒ 11

Data

Firma

⁴ Solo per i soggetti/organizzazioni in forma societaria

⁵ Se ricorre; del caso barrare i requisiti per i quali si ha la attestazione



Allegato C)

REGIONE TOSCANA

PR FESR 2021-2027 OP1 OS1.1 Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema"

Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento quale "Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico"

ADESIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ¹

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Via _____ CAP _____
 Provincia _____

nella sua qualità di:

⇒ legale rappresentante

⇒ procuratore

della

⇒ Impresa con la seguente forma giuridica _____

⇒ associazione di categoria con la seguente forma giuridica _____

⇒ associazione

⇒ riconosciuta

⇒ non riconosciuta

⇒ fondazione

denominata _____, avente

sede legale in _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ ATECO _____

CF _____ P. IVA _____

e

unità locale di svolgimento delle attività connesse alla Delibera GR n. 1355 del 18/11/2024

in _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ ATECO unità locale _____

¹ Questo modulo deve essere compilato da tutti i soggetti aderenti all'aggregazione ivi compreso il soggetto che presenterà la manifestazione di interesse in qualità di coordinatore

recapiti:

- ⇒ telefono
- ⇒ e-mail
- ⇒ pec

iscritta al registro imprese al n..... data presso la C.C.I.A.A. di data iscrizione R.E.A. provincia iscrizione R.E.A. costituita in data codice ISTAT ATECO 2007

manifesta interesse

ad essere selezionato quale **componente della “Aggregazione del sistema regionale dell’offerta attività di trasferimento tecnologico”** ai sensi della Delibera GRT n. 1355../2024, avente come **Soggetto Coordinatore**.....

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi dell’art. 46 e art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. di essere soggetto corrispondente a una delle seguenti tipologie:
 - ⇒ *European Digital Innovation Hub* (EDIH), come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
 - ⇒ *Competence center*, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
 - ⇒ *Digital Innovation Hub* (DIH) 1, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
 - ⇒ *Centro di trasferimento tecnologico 4.0*, come definito dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023
 - ⇒ *Centro servizi alle imprese* (come definito dalla delibera GR n.112 del 12.02.2024);
 - ⇒ *Incubatore di impresa e start up house*: a) incubatore certificato ex art. 25, comma 5 d el DL 179/2012 e DM 22 dicembre 2016 b) incubatore riconosciuto: incubatore e start up house riconosciuti dalla Regione
2. di essere formalmente costituito da almeno 3 anni alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse;
3. di essere attivo alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse;
4. di avere una unità locale sul territorio regionale;
5. quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere precedenti penali specifici²;

² Non aver riportato - nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Avviso per manifestazione di interesse - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode², compresi i reati contro il patrimonio commessi mediate frode, di cui al Titolo

6. di trovarsi alla data di sottoscrizione della presente manifestazione di interesse in una situazione regolarità contributiva in materia previdenziale e assicurativa (DURC) come definita ai sensi del Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015;

7. di avere registrato negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) ricavi complessivi non inferiore a 120.000 euro di cui derivanti da erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla tipologia servizi della categoria B) Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione del Catalogo dei servizi qualificati di cui alla delibera G.R. n.717 del 26.06.2023;

8. di avere avuto nel triennio (2022-2023-2024) una struttura tecnica così composta:

- a. n.....unità di personale altamente qualificato (diploma di istruzione terziaria e con esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato);
- b. n.....unità di personale tecnico qualificato (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato);

9. che la determinazione delle unità di personale di cui alla precedente punto 8 si riferisce esclusivamente a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti che hanno operato in continuità per un valore equivalente medio di almeno 150 gg/uomo annue del triennio;

10. ³ di essere in possesso, alla data di sottoscrizione della presente istanza, di adeguata autonomia funzionale e organizzativa corrispondente ai requisiti di seguito specificati:

- a. presenza dell'unità all'interno dell'organigramma dell'ente;
- b. presenza all'interno del regolamento di contabilità dei criteri per definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo e sua applicazione al centro di costo-ricavo;
- c. presenza nel software contabile di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo e quindi l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione;
- d. assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in testa al dirigente del centro;
- e. report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione;
- f. attestazione (atto del presidente o soggetto preposto secondo lo statuto) della presenza in testa al dirigente del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa;

11. ⁴ quale soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;

XIII, Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;

- b) di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D. Lgs. n. 74/2000), ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);
- c) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);
- d) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

³ Solo per i DIH su base territoriale

⁴ Solo per i soggetti/organizzazioni in forma societaria

- di essere titolare effettivo della società unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ CAP _____
Provincia _____ C.F. _____;

SI IMPEGNA

nel caso in cui l'Aggregazione di cui è componente, sia individuata per essere ammissibile al finanziamento come "*Aggregazione del sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico*" di trasmettere su richiesta all'Organismo intermedio Sviluppo Toscana tutta la documentazione necessaria per la verifica dei requisiti dichiarati ai punti 1, 7, 8, 9,10, 11.

12.⁵ di essere in possesso delle attestazioni di un revisore dei conti per i requisiti di cui ai punti:

- ⇒ 7
- ⇒ 8
- ⇒ 9
- ⇒ 10
- ⇒ 11

Data

Firma

⁵ Se ricorre; del caso barrare i requisiti per i quali si ha la attestazione



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28559 - Data adozione: 24/12/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azioni 2.2.2 e 2.2.3 Bando "Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese" approvato con DD n. 22236/2024 - Proroga scadenza presentazione domande al 14/03/2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032130

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale (l.r.) n. 1 del 08/01/2009 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*, in particolare l’articolo 9;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Vista la Decisione di esecuzione della CE (2022) 4787 final del 15/07/2022, che approva l’Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea per l’impiego dei fondi strutturali europei e relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19/07/2022;

Visto il Programma Regionale (PR) *“PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”* per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 final del 3/10/2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1173 del 17/10/2022 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.”*;

Vista la DGR n. 1238 del 23/10/2023 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma “PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia”*;

Vista la DGR n. 329 del 25/03/2024 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della versione n.3 del programma “PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia”*;

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – Obiettivo Specifico (OS) 2.2 (Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull’energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)) ed in particolare le Azioni previste all’interno del Programma PR FESR 2021-2027 di seguito riportate:

- 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”;
- 2.2.3 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese”;

Vista la l.r. n.1 del 07/01/2015 *“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”* ed in particolare l’art. 12 comma 1 che prevede l’approvazione, da parte della Giunta Regionale, di documenti attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi;

Vista la DGR n. 962 del 05/08/2024 *“PR FESR 2021-2027 – Azione 2.2.3 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese” e Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” - Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese.”*;

Visto il Decreto Dirigenziale (DD) n. 22236 del 30/09/2024 con cui è stato approvato il bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per le imprese e per le Residenze Sanitarie Assistenziali private al fine di dare attuazione alle suddette Azioni 2.2.3 e 2.2.2 che stabilisce il termine di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 16.00 del 07/01/2025;

Viste le numerose richieste di proroga pervenute all’Ufficio regionale competente da parte dei soggetti interessati con le quali è stata segnalata l’opportunità di avere maggior tempo per l’elaborazione dei documenti tecnici propedeutici alla compilazione delle domande, vista la complessità relativa alla progettazione degli interventi ammissibili del bando;

Vista in particolare la nota pervenuta all’Ufficio regionale competente in data 2 dicembre 2024 da parte di CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Confindustria Toscana con oggetto *“PR FESR 2021-2027 bandi azione 2.2.3 produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese e azione 2.1.3 efficientamento energetico delle imprese – processi produttivi – richiesta proroga”* con la quale sono state segnalate le difficoltà a rispettare la scadenza per presentare le relative candidature;

Considerato che è necessario, in ogni caso, rispettare le tempistiche e i target di spesa previsti dal PR FESR 2021- 2027 al fine di non incorrere nella regola del disimpegno automatico di cui al Capo IV del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 68 del 23/12/2024 con cui è stato stabilito di dare mandato al Settore regionale Autorizzazione e Fondi Comunitari in materia di energia di adottare i conseguenti atti amministrativi per la proroga della scadenza per la presentazione delle domande a valere sui bandi di cui alle Azioni 2.1.2, 2.1.3, 2.2.2 e 2.2.3 del PR FESR 2021-2027 fissando il nuovo termine alle ore 16.00 del 14/03/2025;

Vista, altresì, la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 22/07/2024 *“Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”*;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare, per quanto sopra riportato, alle ore 16.00 del 14/03/2025 il termine di scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando *“Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese”* approvato con DD n. 22236/2024;

Considerato che, per fornire tempestiva comunicazione della suddetta proroga, sarà data evidenza mediante la pubblicazione di avviso sul sito di Sviluppo Toscana s.p.a.;

DECRETA

1. Di prorogare, per le motivazioni espresse in narrativa, alle ore 16.00 del 14/03/2025 il termine di scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando *“Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili sedi di imprese”* approvato con DD n. 22236/2024;
2. Di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana s.p.a. nonché all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28560 - Data adozione: 24/12/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.2 e 2.1.3 Bando "Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese" approvato con DD n. 24201/2024 - Proroga scadenza presentazione domande al 14/03/2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032133

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale (l.r.) n. 1 del 08/01/2009 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*, in particolare l’articolo 9;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Vista la Decisione di esecuzione della CE (2022) 4787 final del 15/07/2022, che approva l’Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea per l’impiego dei fondi strutturali europei e relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19/07/2022;

Visto il Programma Regionale (PR) *“PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”* per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 final del 3/10/2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1173 del 17/10/2022 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.”*;

Vista la DGR n. 1238 del 23/10/2023 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma “PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia”*;

Vista la DGR n. 329 del 25/03/2024 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della versione n.3 del programma “PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia”*;

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – Obiettivo Specifico (OS) 2.1 (Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra) ed in particolare le Azioni previste all’interno del Programma PR FESR 2021-2027 di seguito riportate:

- 2.1.2 “Efficientamento energetico nelle RSA”;
- 2.1.3 “Efficientamento energetico delle imprese”;

Vista la l.r. n.1 del 07/01/2015 *“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”* ed in particolare l’art. 12 comma 1 che prevede l’approvazione, da parte della Giunta Regionale, di documenti attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi;

Vista la DGR n. 964 del 05/08/2024 *“PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.3 “Efficientamento energetico delle imprese” e Azione 2.1.2 “Efficientamento energetico nelle RSA”- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese”*;

Visto il Decreto Dirigenziale (DD) n. 24201 del 25/10/2024 *“PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese-bando”* con cui è stato approvato il bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese e per le RSA private al fine di dare attuazione alla suddetta Azione 2.1.3 e 2.1.2 che stabilisce il termine di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 16.00 del 14/02/2025;

Viste le numerose richieste di proroga pervenute all’Ufficio regionale competente da parte dei soggetti interessati con le quali è stata segnalata l’opportunità di avere maggior tempo per l’elaborazione dei documenti tecnici propedeutici alla compilazione delle domande, vista la complessità relativa alla progettazione degli interventi ammissibili del bando;

Vista in particolare la nota pervenuta all’Ufficio regionale competente in data 2 dicembre 2024 da parte di CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Confindustria Toscana con oggetto *“PR FESR 2021-2027 bandi azione 2.2.3 produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese e azione 2.1.3 efficientamento energetico delle imprese – processi produttivi – richiesta proroga”* con la quale sono state segnalate le difficoltà a rispettare la scadenza per presentare le relative candidature;

Considerato che è necessario, in ogni caso, rispettare le tempistiche e i target di spesa previsti dal PR FESR 2021- 2027 al fine di non incorrere nella regola del disimpegno automatico di cui al Capo IV del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 68 del 23/12/2024 con cui è stato stabilito di dare mandato al Settore regionale Autorizzazione e Fondi Comunitari in materia di energia di adottare i conseguenti atti amministrativi per la proroga della scadenza per la presentazione delle domande a valere sui bandi di cui alle Azioni 2.1.2, 2.1.3, 2.2.2 e 2.2.3 del PR FESR 2021-2027 fissando il nuovo termine alle ore 16.00 del 14/03/2025;

Vista, altresì, la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 22/07/2024 *“Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”*;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare, per quanto sopra riportato, alle ore 16.00 del 14/03/2025 il termine di scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando *“Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese”* approvato con DD n. 24201/2024;

Considerato che, per fornire tempestiva comunicazione della suddetta proroga, sarà data evidenza mediante la pubblicazione di avviso sul sito di Sviluppo Toscana s.p.a.;

DECRETA

1. Di prorogare, per le motivazioni espresse in narrativa, alle ore 16.00 del 14/03/2025 il termine di scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando *“Progetti di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese”* approvato con DD n. 24201/2024;

2. Di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana s.p.a. nonché all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Giancarlo CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21760 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28561 - Data adozione: 24/12/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 2.1.3 Bando "Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi" approvato con DD n. 22237/2024-Proroga scadenza presentazione domande al 14/03/2025

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032135

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale (l.r.) n. 1 del 08/01/2009 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*, in particolare l’articolo 9;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Vista la Decisione di esecuzione della CE (2022) 4787 final del 15/07/2022, che approva l’Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea per l’impiego dei fondi strutturali europei e relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, il quale è stato poi firmato e adottato il 19/07/2022;

Visto il Programma Regionale (PR) *“PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”* per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 final del 3/10/2022;

Vista la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1173 del 17/10/2022 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.”*;

Vista la DGR n. 1238 del 23/10/2023 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma “PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia”*;

Vista la DGR n. 329 del 25/03/2024 *“Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d’atto della versione n.3 del programma “PR Toscana FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia”*;

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – Obiettivo Specifico (OS) 2.1 (Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra) ed in particolare l’Azione 2.1.3 *“Efficientamento energetico delle imprese”* prevista all’interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Vista la l.r. n.1 del 07/01/2015 *“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”* ed in particolare l’art. 12 comma 1 che prevede l’approvazione, da parte della Giunta Regionale, di documenti attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi;

Vista la DGR n. 963 del 05/08/2024 *“PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.3 “Efficientamento energetico delle imprese” Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi”*;

Visto il Decreto Dirigenziale (DD) n. 22237 del 30/09/2024 *“PR FESR 2021- 2027 Azione 2.1.3 Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi – bando”* con cui è stato approvato il bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi per le imprese al fine di dare attuazione alla suddetta Azione 2.1.3 che stabilisce il termine di scadenza per la presentazione delle domande alle ore 16.00 del 07/01/2025;

Viste le numerose richieste di proroga pervenute all’Ufficio regionale competente da parte dei soggetti interessati con le quali è stata segnalata l’opportunità di avere maggior tempo per l’elaborazione dei documenti tecnici propedeutici alla compilazione delle domande vista la complessità relativa alla progettazione degli interventi ammissibili del bando;

Vista in particolare la nota pervenuta all’Ufficio regionale competente in data 2 dicembre 2024 da parte di CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Confindustria Toscana con oggetto *“PR FESR 2021-2027 bandi azione 2.2.3 produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese e azione 2.1.3 efficientamento energetico delle imprese – processi produttivi – richiesta proroga”* con la quale sono state segnalate le difficoltà a rispettare la scadenza per presentare le relative candidature;

Considerato che è necessario rispettare, in ogni caso, le tempistiche e i target di spesa previsti dal PR FESR 2021- 2027 al fine di non incorrere nella regola del disimpegno automatico di cui al Capo IV del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 68 del 23/12/2024 con cui è stato stabilito di dare mandato al Settore regionale Autorizzazione e Fondi Comunitari in materia di energia di adottare i conseguenti atti amministrativi per la proroga della scadenza per la presentazione delle domande a valere sui bandi di cui alle Azioni 2.1.2, 2.1.3, 2.2.2 e 2.2.3 del PR FESR 2021-2027 fissando il nuovo termine alle ore 16.00 del 14/03/2025;

Vista, altresì, la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 22/07/2024 *“Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”*;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare, per quanto sopra riportato, alle ore 16.00 del 14/03/2025 il termine di scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando *“Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi”* approvato con DD n. 22237/2024;

Considerato che, per fornire tempestiva comunicazione della suddetta proroga, sarà data evidenza mediante la pubblicazione di avviso sul sito di Sviluppo Toscana s.p.a.;

DECRETA

1. Di prorogare, per le motivazioni espresse in narrativa, alle ore 16.00 del 14/03/2025 il termine di scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando *“Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi”* approvato con DD n. 22237/2024;

2. Di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana s.p.a. nonché all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Elisa DEL PIANTA**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 915 del 17-12-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28596 - Data adozione: 24/12/2024Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 DGR n. 1478/2024 -
Misura 14 "Benessere degli animali" Approvazione modifica Bando di cui all'allegato A al d.d. n.
27793/2024.Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/12/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032096

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTI i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto “Omnibus”);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la delibera di Giunta Regionale del 5 agosto 2024 n. 948 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Approvazione delle proposte di modifica alla versione 14.1 del PSR per notifica alla Ce – seconda modifica annualità 2024”;

VISTA la Decisione di Esecuzione n. 6111 del 26 agosto 2024 , con la quale la Commissione europea approva la versione 15 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana;

Vista la delibera di G.R. del 9 settembre 2024 n. 1006 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Presa d’atto della versione 15 del PSR approvata dalla Commissione europea.”;

Vista la delibera di G.R. n. 1246 del 4 novembre 2011 “Reg. UE 1305/2013 - Indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana –Misura 14 “Benessere degli animali ” annualità di impegno 2025.”;

Vista inoltre la Delibera di G.R. n. 1478 del 9 dicembre 2024 “Reg. UE 1305/2013 – DGR. n. 1246/2024 – Aggiornamento disposizioni per l’attuazione del PSR 2014-2022 della Regione Toscana – Misura 14 “Benessere degli animali ” annualità di impegno 2025.” che, per le motivazioni espresse in narrativa della stessa delibera, ha aggiornato le disposizioni attuative della Misura 14 benessere animale;

Visto il decreto n. 27793 del 16 dicembre 2024 “Reg. UE 1305/2013 – FEASR. Programma di sviluppo rurale 2014 – 2022 Misura 14 “Benessere degli animali” Bando annualità d’impegno 2025” che approva il bando sulla misura in oggetto per l’annualità di impegno anno 2025;

Considerato che il succitato decreto dispone, al punto 4 del dispositivo, di procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla Misura 14 “Benessere degli animali” annualità d’impegno anno 2024, a partire dal 1 febbraio 2025 ed entro il 15 maggio 2025 o altro termine previsto a livello nazionale che sarà immediatamente efficace;

Preso atto che al par. 6. “Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni” dell’allegato A al succitato decreto è riportata la seguente tabella della degressività:

	fino a 50 UBA	Premio 51 – 100 UBA	Premio 151- 200 UBA	Premio >200 UBA
Percentuale del premio massimo	100,00%	70,00%	50,00%	30,00%

che, per mero errore materiale, non corrisponde alla tabella della degressività di cui al par. 10. “Indicazione della tipologia di sostegno, cumulabilità con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni” dell’allegato A alla DGR n. 1478/2024, che è la seguente:

	fino a 50,00 UBA	Premio 50,01 – 100,00 UBA	Premio 100,01- 200,00 UBA	Premio >200,01 UBA
Percentuale del premio massimo	100,00%	70,00%	50,00%	30,00%

Considerato pertanto necessario procedere alla modifica dell’allegato A al decreto n. 27793 del 16 dicembre 2024 sostituendo al par. 6. “Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni” la tabella della degressività di seguito riportata:

	fino a 50 UBA	Premio 51 – 100 UBA	Premio 151- 200 UBA	Premio >200 UBA
Percentuale del premio massimo	100,00%	70,00%	50,00%	30,00%

con la seguente tabella della degressività:

	fino a 50,00 UBA	Premio 50,01 – 100,00 UBA	Premio 100,01- 200,00 UBA	Premio >200,01 UBA
Percentuale del premio massimo	100,00%	70,00%	50,00%	30,00%

di cui all’allegato A alla DGR n. 1478/2024;

DECRETA

- di approvare la modifica dell'allegato A al decreto n. 27793 del 16 dicembre 2025 come segue: al par. 6. "Indicazione della tipologia di sostegno, combinazioni e cumuli con altre misure/sottomisure/tipo di operazioni", sostituzione della tabella della degressività sotto riportata:

	fino a 50 UBA	Premio 51 – 100 UBA	Premio 151- 200 UBA	Premio >200 UBA
Percentuale del premio massimo	100,00%	70,00%	50,00%	30,00%

con la seguente tabella della degressività:

	fino a 50,00 UBA	Premio 50,01 – 100,00 UBA	Premio 100,01- 200,00 UBA	Premio >200,01 UBA
Percentuale del premio massimo	100,00%	70,00%	50,00%	30,00%

di cui all'allegato A alla DGR n. 1478/2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – APPROVAZIONE ADDENDUM ADEGUAMENTO UNITA' DI COSTO STANDARD PER L'ANNO 2025.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 1/2025 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025, approvato con Decreto Dirigenziale 848 del 02/11/2023, così come modificato e sostituito dal Decreto Dirigenziale 995 del 27/12/2023 e s.m.i. – Approvazione Addendum adeguamento Unità di Costo Standard per l'anno 2025.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale è reperibile sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.



BORSE DI STUDIO

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE O EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA), NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "MAMMOGRAPHIC BREAST DENSITY AND BREAST CANCER RISK: THE ROLE OF LIFESTYLE AND SEX HORMONES IN A LONGITUDINAL STUDY" IG 2019 ID 23702, FINANZIATO DALLA ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO - CUP F18D2000060007

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell'Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 247 del 20/12/2024, l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio, riservata ad un laureato in Scienze dell'Alimentazione o equipollenti (laurea magistrale/specialistica), nell'ambito della III° annualità del progetto: "Mammographic breast density and breast cancer risk: the role of lifestyle and sex hormones in a longitudinal study" IG 2019 id 23702, finanziato dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - CUP F18D2000060007

Obiettivi formativi della borsa: Acquisizione di competenze e abilità relative alla realizzazione delle seguenti attività progettuali:

- *acquisizione di competenze nella gestione dei dati riguardanti la dieta, lo stile di vita le variabili antropometriche ed i fattori riproduttivi (ottenuti da questionari stile vita e alimentari), quali principali confondenti nei modelli analitici nell'ambito dello studio caso-controllo per tumore mammario previsto nel WP3 del progetto (vedi obiettivo specifico "c" del progetto);*
- *sviluppo di competenze nella conduzione di revisioni della letteratura specifica;*
- *sviluppo di competenze nella stesura di report e pubblicazioni per la parte di specifico interesse.*

Requisiti richiesti:

- *Età non superiore ai 45 anni alla data di scadenza del bando;*
- *Laurea in Scienze dell'Alimentazione o equipollenti (laurea magistrale/specialistica);*
- *Capacità di leggere e comprendere articoli scientifici in lingua inglese;*

Durata e compenso:

La borsa di studio avrà **durata presunta di 4 mesi**. La Borsa di studio potrà essere prorogata in base alle esigenze progettuali, alla disponibilità del finanziamento, previa proroga del progetto concessa da AIRC. L'effettiva durata della borsa di studio dipenderà dalla data di reale inizio dell'attività presso ISPRO ed avrà termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 30/06/2025, data di scadenza della III° annualità del progetto.

L'importo totale lordo, complessivo della borsa è pari ad € 7.429,00 onnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata della borsa di studio.

Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell'attività progettuali in questione con rata fissa mensile pari ad € 1.857,00.

Il Borsista farà riferimento per lo svolgimento della propria attività alla S.C. Epidemiologia Clinica e di supporto al Governo Clinico, via Cosimo il Vecchio 2, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sull'Albo Ufficiale dell'Istituto. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo

dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.
- di non aver superato il 45° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:

Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'I.S.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e

ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Katia Belvedere)



KATIA BELVEDERE
Regione Toscana/01386030488
30.12.2024 15:50:12
GMT+02:00

Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA
L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e
la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____

Nato/a _____ il _____ residente a _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Tel _____ e-mail _____

Presa visione celi' Avviso emesso da codesto Ente io esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____ del _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N. _____

Incarico di: _____ nell'ambito

del progetto di ricerca _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali io cui incorrerebbe io caso di dichiarazioni false,

- dichiara: di essere io possesso della cittadinanza (1)

- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali io corso (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:.....(3)

- di aver conseguito la laurea in.....

presso l'Università di io data
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto
Ministeriale di riconoscimento)

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari (4)

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione

che le - dichiarazioni rese sono documentabili

- Di essere domiciliato in..... (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:

- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità.

Data _____

_____ (8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

- a) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- b) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
- c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- d) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
- e) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
- f) Indicare solo se diverso dalla residenza.
- g) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.
- h) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**